



# Istituto Superiore "Giovanni XXIII - Cosentino"



**LICEO CLASSICO**

**LICEO CLASSICO CAMBRIDGE**

Via E. Lombardi, 18 Tel. 0923956225  
Succ.Via XI Maggio, 20 Tel. 0923951307



**ISTITUTO TECNICO  
TECNOLOGICO**

**Elettronica ed Elettrotecnica  
Informatica e Telecomunicazioni**

Via San Giovanni Bosco, 1 Tel. 0923717055



**ISTITUTO  
PROFESSIONALE**  
**Servizi commerciali  
Servizi Socio Sanitari:  
Ottico- Odontotecnico**

Via del Fante, 35 Tel. 0923715056

**Via Eliodoro Lombardi, 18 – 91025 MARSALA**

**Sito: [www.isgiovannixiiicosentino.gov.it](http://www.isgiovannixiiicosentino.gov.it) – email: [tpis02700d@istruzione.it](mailto:tpis02700d@istruzione.it) - PEC: [tpis02700d@pec.istruzione.it](mailto:tpis02700d@pec.istruzione.it) –  
Cod. Mecc. TPIS02700D - Codice Fiscale: 91032360819 - Tel. 0923-956225 - Fax. 0923-951031**

Allegati al PTOF 22-25

Progettazioni

Piani di studio

Offerta Formativa

Funzionigramma

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"GIOVANNI XXIII- COSENTINO"  
PRIMO BIENNIO- LICEO**

**PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 20 /20**

**CLASSE: .....SEZIONE: .....INDIRIZZO: .....**

**COORDINATORE PROF. : .....**

**DATA.....**

**1.**

**PREMESSA**

In conformità con il D.P.R n.89 del 15 marzo 2010, "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto ministeriale n.139 del 2007, con le Linee guide nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento e in ottemperanza alla legge di riforma del sistema scolastico n.107 del 2015 e alla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, il C.d.C elabora la seguente proposta di Programmazione didattico-educativa per l'A.S. 2018/2019.

**2.**

**FINALITA' EDUCATIVE**

- realizzare un'azione educativa mirata alla formazione di un cittadino critico e consapevole per una cittadinanza attiva;
- realizzare un'azione educativa mirata allo sviluppo della personalità e alla compita maturità psicologica;
- elaborare una professionalità moderna e qualificata, fondata su una solida base culturale e un'adeguata competenza tecnico- scientifica;
- aprire la scuola alla realtà esterna, locale, europea e internazionale;
- potenziare il sapere formativo, procedurale, operativo
- realizzare un'azione educativa mirata al rispetto della dignità umana, al rispetto dell'ambiente di lavoro, alla collaborazione, alla promozione di ogni persona, anche attraverso la valorizzazione dei propri talenti.

### 3.

## SITUAZIONE DI PARTENZA

### - DISCIPLINE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>

### - COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- n. totale allievi:                   .....
- n. maschi:                           .....
- n. femmine:                         .....
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: .....
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: .....
- n. studenti provenienti da altre scuole: .....
- n. studenti provenienti da altre sezioni o da altri indirizzi.....

- **RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:**.....

- **RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:**.....

### - ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA – Profilo generale della classe

(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento nei confronti delle discipline, partecipazione.)

### - VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI DESUNTA DAGLI ATTESTATI DELLA SCUOLA SUPERIORE DI I GRADO

VOTO 6		VOTO 7		VOTO 8		VOTO 9		VOTO 10	
N°ALUNNI	//	N°ALUNNI		N°ALUNNI		N°ALUNNI		N°ALUNNI	

**- ESITO PROVE DI INGRESSO**

**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA CLASSE: Area dei linguaggi**

LIVELLO	1	2	3	4	5
FASCIA	ALTA	MEDIO ALTA	MEDIA	MEDIO BASSA	BASSA
ALUNNI	N°	N°	N°	N°	N°
AZIONE	<b>POTENZIAMENTO</b>	<b>CONSOLIDAMENTO</b>		<b>RECUPERO</b>	

**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA CLASSE: Area matematica**

LIVELLO	1	2	3	4	5
FASCIA	ALTA	MEDIO ALTA	MEDIA	MEDIO BASSA	BASSA
ALUNNI	N°	N°	N°	N°	N°
AZIONE	<b>POTENZIAMENTO</b>	<b>CONSOLIDAMENTO</b>		<b>RECUPERO</b>	

**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA CLASSE: Area SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

LIVELLO	1	2	3	4	5
FASCIA	ALTA	MEDIO ALTA	MEDIA	MEDIO BASSA	BASSA
ALUNNI	N° //	N° //	N°	N°	N°
9AZIONE	<b>POTENZIAMENTO</b>	<b>CONSOLIDAMENTO</b>		<b>RECUPERO</b>	

**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA CLASSE: Area storico-sociale**

LIVELLO	1	2	3	4	5
FASCIA	ALTA	MEDIO ALTA	MEDIA	MEDIO BASSA	BASSA
ALUNNI	N°	N°	N°	N°	N°
AZIONE	<b>POTENZIAMENTO</b>	<b>CONSOLIDAMENTO</b>		<b>RECUPERO</b>	

**- ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

- Sono presenti in classe n°\_alunni **diversamente abili** certificati con Diagnosi Funzionale, per i quali verranno approvati successivamente il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato.
- Sono presenti in classe n°\_alunni **con DSA** certificati con diagnosi clinica, per i quali sarà predisposto il Piano Didattico Personalizzato.
- Sono presenti in classe n°\_alunni con altri **B.E.S.** per i quali il Consiglio di Classe valuterà la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato. (Indicare il tipo di BES: linguistico-culturale, socio-familiare, psicologico, altro).

- **ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

- Sono presenti in classe n°\_alunni che non si avvalgono dell'IRC, svolgeranno attività alternative con il docente prof.\_\_\_\_\_che predisporrà apposita programmazione delle attività.

**4.**

**PROGRAMMAZIONE**

**- COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>	<b>CAPACITA' DA ACQUISIRE</b>
1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accettabile livello di competenza linguistica in fase di fruizione e di produzione.</li> <li>• Capacità di comprendere il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene</li> </ul>
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei codici linguistici delle lingue classiche al fine di accedere direttamente alla lettura dei testi.</li> <li>• Capacità di comunicare nella lingua straniera in forma semplice e chiara in situazioni di vita quotidiana e di leggere e comprendere testi letterari</li> </ul>
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione delle competenze logico-scientifiche e matematiche fondamentali.</li> <li>• Capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</li> <li>• Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.</li> <li>• Capacità di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino</li> </ul>

<p>4. COMPETENZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di utilizzare autonomamente e con spirito critico e responsabile gli strumenti multimediali</li> <li>• Capacità di creazione di contenuti digitali</li> <li>• Consapevolezza dei comportamenti necessari alla prevenzione e/o al superamento dei fenomeni del cyber bullismo (legge 17/10/2017).</li> </ul>
<p>5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.</li> <li>• Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo,</li> <li>• Capacità di adattamento al contesto situazionale al fine del <i>saper essere</i> e dello <i>stare con gli altri</i> in un ambiente relazionale favorevole e inclusivo.</li> <li>• Capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro.</li> </ul>
<p>6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società</li> <li>• Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici</li> </ul>
<p>7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di individuare opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.</li> <li>• capacità di immaginazione, pensiero</li> </ul>

	strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di orientarsi adeguatamente nel panorama letterario-storico-filosofico e artistico italiano ed europeo;</li> <li>• Conoscenza dei testi più significativi del patrimonio culturale italiano ed europeo</li> </ul>

- **COMPETENZE CHIAVE DA CONSEGUIRE A FINE OBBLIGO SCOLASTICO**

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Imparare a imparare</i></li> <li>➤ <i>progettare</i></li> </ul>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>- utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>- elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Comunicare</i></li> <li>➤ <i>Collaborare/partecipare</i></li> <li>➤ <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i></li> </ul>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>- Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>- Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Risolvere problemi</i></li> <li>➤ <i>Individuare collegamenti e relazioni</i></li> <li>➤ <i>Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</i></li> </ul>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo--costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>-esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.</li> </ul>

**- COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

COMPETENZE ASSI CULTURALI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA sviluppate in particolare dall'asse
<p><b>Asse dei Linguaggi (Lingua e lett.italiana, Lingua inglese, latino, greco)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li> <li>· Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</li> <li>· Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>· Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>· Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>· Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>	<p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> </ul> <p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>
<p><b>Asse matematico (matematica)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>· Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</li> <li>· Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>· Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamento sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	<p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul> <p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> <li>➤ Progettare</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> <li>➤ Comunicare</li> </ul>
<p><b>Asse scientifico-tecnologico (scienze della Terra/biologia, chimica, fisica, ed. fisica)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>· Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>· Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>	<p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul> <p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> <li>➤ Progettare</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> <li>➤ Comunicare</li> </ul>
<p><b>Asse storico-sociale (storia, diritto, religione)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>· Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>· Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	<p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> </ul> <p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> </ul>



\*Per la definizione delle conoscenze e delle abilità/capacità inerenti alle competenze base degli assi, il Consiglio di classe rinvia a quanto stabilito dai singoli dipartimenti e alle programmazioni individuali

- **PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI APPRENDIMENTO (interdisciplinarietà)**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	
<b>Prodotti</b>	
<b>Competenze chiave/competenze culturali</b>	
<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<b>Utenti destinatari</b>	
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Fase di applicazione</b>	
<b>Tempi</b>	
<b>Metodologia</b>	
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interne</li> <li>• esterne</li> </ul>	
<b>Strumenti</b>	
<b>Valutazione</b>	

## - STRUMENTI

## -METODOLOGIA

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. L'insegnante non si limiterà a trasferire le conoscenze, ma sarà una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti.

Nella nuova prospettiva l'insegnamento non può essere inteso come una "successione di lezioni", ma come "organizzazione e animazione di situazioni di apprendimento" o unità di apprendimento, che dovrà sempre mirare almeno ad una competenza tra quelle presenti nel repertorio di riferimento. Per lavorare in modo consapevole sulle competenze sarà necessario ricollegare ciascuna competenza a un insieme delimitato di problemi e di compiti dotati di senso e di valore, che sollecitano lo studente ad "imparare facendo".

La didattica non potrà che essere quella laboratoriale, organizzata da ciascun docente a partire da una situazione motivante e volta al conseguimento di quelle conoscenze/abilità/autonomie che porteranno all'acquisizione di una competenza specifica. Si ricorrerà, inoltre, ad alcune tecniche didattiche d'avanguardia tra debate, flipped classroom, didattica digitale-byod, webquest, compiti di realtà, ricercar-azione.

## **6. VALUTAZIONE E VERIFICHE**

### **MODALITÀ E TEMPI DELLE PROVE DISCIPLINARI**

(modalità di verifica: prove scritte di diversa tipologia, verifiche orali, test, relazioni, prove grafiche e pratiche, altro; griglie di valutazione delle prove scritte e orali predisposte dai dipartimenti; numero delle prove di verifica da effettuare a quadrimestre. Da evitare il cumulo di verifiche scritte in uno stesso giorno e, pur non ponendo alcun limite alle verifiche orali, il Consiglio di Classe si adopererà per evitare che l'alunno sia sottoposto a eccessive prestazioni nell'arco della stessa giornata)

### **- MODALITÀ E TEMPI DELLE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE**

### **- MODALITÀ E TEMPI DELLE SIMULAZIONI PROVE INVALSI (solo per la classe seconda)**

- **TIPOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

(tipologia: valutazione diagnostica, formativa e sommativa; criteri: per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie elaborate dai Dipartimenti)

-**MODALITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

(recupero in itinere, recupero pomeridiano, pausa didattica... secondo le modalità stabilite dal Collegio docenti)

- **MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE** (solo per la classe seconda)

Il Consiglio di Classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilerà per ogni studente la scheda ministeriale riguardante le competenze di base e i relativi livelli raggiunti in relazione agli assi culturali, con riferimento alle Competenze chiave di cittadinanza.

**7.**

**ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(viaggi e visite d'istruzione, progetti, concorsi, spettacoli teatrali e cinematografici, conferenze, manifestazioni sportive...)

Marsala, lì

Il Coordinatore di classe

Il Consiglio di Classe

**PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 20/20**

**SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

**CLASSE:** .....**SEZIONE:** .....**INDIRIZZO:** .....

**COORDINATORE PROF. :** .....

**DATA**.....

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**- DISCIPLINE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>

**- COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

n. totale allievi: .....

n. maschi: .....

n. femmine: .....

n. studenti che frequentano per la seconda volta: .....

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: .....

n. studenti provenienti da altre scuole: .....

n. studenti provenienti da altre sezioni o da altri indirizzi.....

**- RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:**.....

**- RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:**.....

- **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA- Profilo generale della classe**

(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento nei confronti delle discipline, partecipazione.)

--

- **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA- Profilo didattico della classe**

(sulla base dei risultati dei test di ingresso somministrati o di altro tipo di rilevazione)

1° Livello (ottimo/buono)	2° Livello (discreto)	3° Livello (sufficiente)	4° Livello (mediocre)	5° Livello (insufficiente)
Alunni N. _____	Alunni N. _____	Alunni N. _____	Alunni N. _____	Alunni N. _____

- **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

- Sono presenti in classe n° \_\_\_\_\_ alunni **diversamente abili** certificati con Diagnosi Funzionale, per i quali verranno approvati successivamente il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato.
- Sono presenti in classe n° \_\_\_\_\_ alunni **con DSA** certificati con diagnosi clinica, per i quali sarà predisposto il Piano Didattico Personalizzato.
- Sono presenti in classe n° \_\_\_\_\_ alunni con altri **B.E.S.** per i quali il Consiglio di Classe valuterà la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato. (Indicare il tipo di BES:linguistico-culturale,socio-familiare,psicologico,altro).

- **ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

- Sono presenti in classe n° \_\_\_\_\_ alunni che non si avvalgono dell'IRC, svolgeranno attività alternative con il docente prof. \_\_\_\_\_ che predisporrà apposita programmazione delle attività.

## 2. **PROGRAMMAZIONE**

### **PREMESSA**

Il mondo contemporaneo chiama la scuola ad un profondo rinnovamento didattico e metodologico, già in atto, del resto, nel Documento europeo del 2006, con il quale venivano affermate la centralità dell'allievo nel processo delle dinamiche dell'insegnamento/apprendimento e la necessità urgente della formazione di un cittadino europeo dotato di specifiche competenze.

In conformità con il D.P.R n.89 del 15 marzo 2010, "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto ministeriale n.139 del 2007, con le Linee guide nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento e in ottemperanza alla legge di riforma del sistema scolastico n.107 del 2015 e alla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, il C.d.C elabora la seguente proposta di Programmazione didattica-educativa per l'A.S. 2018/2019.

#### **COMPETENZE TRASVERSALI DI BASE:**

##### **1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

- Accettabile livello di competenza linguistica in fase di fruizione e di produzione.
- Capacità di comprendere il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene

##### **2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

- Conoscenza dei codici linguistici delle lingue classiche al fine di accedere direttamente alla lettura dei testi.
- Capacità di comunicare nella lingua straniera in forma semplice e chiara in situazioni di vita quotidiana e di leggere e comprendere testi letterari.

##### **3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA:**

- Acquisizione delle competenze logico-scientifiche e matematiche fondamentali.
- Capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.
- Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.
- Capacità di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino .

##### **4. COMPETENZA DIGITALE:**

- Capacità di utilizzare autonomamente e con spirito critico e responsabile gli strumenti multimediali
- Capacità di creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione).
- Consapevolezza dei comportamenti necessari alla prevenzione e/o al superamento dei fenomeni del cyberbullismo (legge 17/10/2017).

##### **5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:**

- Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio

benessere fisico ed emotivo,

- Capacità di adattamento al contesto situazionale al fine del *saper essere* e dello *stare con gli altri* in un ambiente relazionale favorevole e inclusivo.
- Capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro.

#### **6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
- Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici .
- Consapevolezza dei comportamenti necessari alla prevenzione e/o al superamento dei fenomeni del bullismo (legge 17/10/2017).

#### **7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

- Capacità di individuare opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.
- Capacità di immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione

#### **8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

- Capacità di orientarsi adeguatamente nel panorama letterario-storico-filosofico e artistico italiano ed europeo;
- Conoscenza dei testi più significativi del patrimonio culturale italiano ed europeo.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO LICEALE**

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;



- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE** (con riferimento a quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari)

➤ **COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE**

<i>Discipline</i>	<i>Competenze</i>
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative.</li> <li>- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esamodi Stato.</li> <li>- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici retorico-stilistici.</li> <li>- Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche</li> <li>- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</li> <li>- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>- Saper utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale</li> <li>- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</li> </ul>
Lingua e letteratura latina e greca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi.</li> <li>• Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate.</li> <li>• Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica.</li> <li>• Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale.</li> <li>• Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.</li> <li>• Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.</li> </ul>
Lingua e letteratura inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare e padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro - Livello B2 padronanza del QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.</li> <li>- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.</li> <li>- Essere in grado di interagire in modo abbastanza corretto con un parlante nativo con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.</li> <li>- Saper produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni alcuni argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale e professionale.</li> </ul>

➤ **COMPETENZE STORICO- SOCIALI**

<i>Discipline</i>	<i>Competenze</i>
Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</li> <li>- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà contigue</li> <li>- Classificare i fatti storici in ordine alle durate, alle scale spaziali, ai soggetti implicati</li> <li>- Tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono</li> <li>- Leggere e analizzare un testo storiografico</li> <li>- Interpretare criticamente e collocare anche a livello interdisciplinare gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata</li> </ul>
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> <li>- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> <li>- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</li> </ul>
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire, interpretare e contestualizzare i testi giuridici.</li> <li>- Valorizzare le attitudini giuridiche ed economiche dei singoli alunni.</li> <li>- Saper correlare gli aspetti giuridici ed economici che la realtà vissuta propone sia nella quotidianità, sia in un ambito prettamente scolastico al fine di dare concretezza all'astrazione giuridica nel più ampio senso del termine.</li> <li>- Saper ricercare nelle apposite fonti giuridiche ed economiche (codici, riviste giuridiche, giornali, banche dati, etc.) le risposte a problemi vissuti o conosciuti.</li> <li>- Conoscere i principi fondamentali della normativa giuridica in campo civilistico e commerciale.</li> <li>- Acquisire i principi fondamentali che distinguono gli illeciti civili da quelli penali.</li> <li>- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</li> <li>- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività.</li> <li>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> </ul>
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare coordinate storico-culturali entro le quali si forma un'opera d'arte</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare delle tecniche artistiche, delle tipologie, delle varianti iconografiche</li> <li>- Individuare dei significati e dei messaggi complessivi</li> <li>- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico</li> <li>- Raccordo con i coevi ambiti del sapere umanistico e scientifico</li> </ul>
Religione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogarsi sulla propria identità umana e religiosa, in relazione agli altri al fine di orientare le proprie scelte di vita. <b>(AE - 3 Classe)</b></li> <li>- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo padroneggiandone le fonti, per elaborare una posizione personale e responsabile nella ricerca della verità <b>(BT-3 Classe)</b></li> <li>- Riconoscere l'incidenza del Cristianesimo nel corso degli eventi storico-culturali grazie allo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità. <b>(SF -3 Classe)</b></li> <li>- Interrogarsi sulla propria identità umana e religiosa, in relazione agli altri al fine di orientare le proprie scelte di vita. <b>(AE - 4 Classe)</b></li> <li>- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo padroneggiandone le fonti, per elaborare una posizione personale e responsabile nella ricerca della verità <b>(BT-4 Classe)</b></li> <li>- Riconoscere l'incidenza del Cristianesimo nel corso degli eventi storico-culturali, cogliendone il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità. <b>(SF -4 Classe)</b></li> <li>- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo padroneggiandone le fonti, per elaborare una posizione chiara</li> <li>- Interrogarsi sulla propria identità umana e religiosa, in relazione agli altri al fine di orientare le proprie scelte di vita e riconoscere il ruolo della religione nella società.</li> <li>- Riconoscere l'incidenza del Cristianesimo nel corso degli eventi storico-culturali.</li> <li>- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa</li> <li>- Problematiche di Bioetica</li> <li>- Riconoscere l'incidenza della concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia nel vissuto del popolo italiano.</li> </ul>

➤ **COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE**

<i>Discipline</i>	<i>Competenze</i>
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati e dei vari registri (algebrico, geometrico, grafico)</li> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;</li> <li>- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;</li> <li>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;</li> <li>- Acquisire i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e identificare fenomeni;</li> <li>- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;</li> <li>- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni</li> </ul>

	<p>naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</li> </ul>
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e usare i linguaggi specifici delle discipline</li> <li>- Padroneggiare i nuclei fondanti delle discipline scientifiche biologiche, chimiche e geologiche</li> <li>- Individuare l'unitarietà delle tre discipline pur nella specificità di ognuna di esse</li> <li>- Usare in modo consapevole e critico il libro di testo e altri strumenti di consultazione (atlanti, dizionari specialistici, banche dati, tavola periodica, approfondimenti on line...) e di divulgazione</li> <li>- Analizzare un fenomeno complesso scomponendolo in elementi più semplici ed evidenziandone le interazioni tra gli elementi stessi</li> <li>- Comprendere e usare i procedimenti caratteristici delle scienze naturali sia di tipo osservativo/classificatorio sia di tipo sperimentale /quantitativo</li> <li>- Usare le conoscenze scientifiche, anche in chiave storica, per comprendere la realtà in continua evoluzione naturale e culturale</li> <li>- Operare scelte consapevoli e tenere un comportamento responsabile nei riguardi della tutela della salute e dell'ambiente</li> </ul>

➤ **COMPETENZE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

<i>Disciplina</i>	<i>Competenze</i>
Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare il potenziamento fisiologico</li> <li>• Consolidare la rielaborazione degli schemi motori di base</li> <li>• Acquisire conoscenza e pratica dell'attività sportiva</li> <li>• Consolidare il carattere, sviluppare la socialità e il senso civico</li> <li>• Operare scelte consapevoli finalizzate alla tutela della salute e alla prevenzione degli infortuni</li> </ul>

N. B. Per la definizione delle conoscenze e delle abilità/capacità inerenti alle competenze disciplinari, il Consiglio di classe rinvia a quanto stabilito dai singoli dipartimenti e alle programmazioni individuali

**PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di classe individua i seguenti percorsi interdisciplinari

--

**ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE**

(viaggi e visite d'istruzione, progetti, concorsi, spettacoli teatrali e cinematografici, conferenze, manifestazioni sportive...)

--

**PIANIFICAZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**(indicare i percorsi tematici in cui si intende impegnare gli allievi)

### **3. STRUMENTI E METODOLOGIA**

#### **STRUMENTI**

Libri di testo, strumenti multimediali, laboratori, palestra.

#### **METODOLOGIA**

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. L'insegnante non si limiterà a trasferire le conoscenze, ma sarà una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti.

Nella nuova prospettiva l'insegnamento non può essere inteso come una "successione di lezioni", ma come "organizzazione e animazione di situazioni di apprendimento" o unità di apprendimento, che dovrà sempre mirare almeno ad una competenza tra quelle presenti nel repertorio di riferimento.

Per lavorare in modo consapevole sulle competenze sarà necessario ricollegare ciascuna competenza a un insieme delimitato di problemi e di compiti dotati di senso e di valore, che sollecitano lo studente ad "imparare facendo". La didattica non potrà che essere quella laboratoriale, organizzata da ciascun docente a partire da una situazione motivante e volta al conseguimento di quelle conoscenze/abilità/autonomie che porteranno all'acquisizione di una competenza specifica.

#### **. STRATEGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale, lezione dialogata, didattica laboratoriale e per progetti, e-learning, peer education, tutoring, problem solving, cooperative learning...

### **4. VALUTAZIONE E VERIFICHE**

#### **MODALITÀ E TEMPI DELLE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE**

Si prevede di effettuare almeno una prova per classi parallele

#### **MODALITÀ E TEMPI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E PROVE INVALSI (solo classe quinta)**

## TIPOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

(criteri: per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie elaborate dai Dipartimenti, per l'attribuzione del credito si rimanda al PTOF – Tabella attribuzione crediti)

### VERIFICA

Le verifiche scritte saranno almeno due per quadrimestre, e potranno essere di varia tipologia.

Le verifiche orali consisteranno in colloqui pressoché quotidiani e tutti gli interventi corretti e costruttivi e anche i sondaggi informali potranno essere oggetto di valutazione. Si prevede, inoltre, la possibilità di effettuare delle periodiche prove strutturate o semistrutturate anche multidisciplinari e nell'ottica delle competenze trasversali.

In coerenza con il Profilo educativo, culturale e professionale dei percorsi liceali, le tipologie di verifica si differenziano in modo da testare:

- **Forme di intelligenza diverse**

- ✓ linguistica (adeguare il linguaggio al contesto comunicativo, svolgere analisi metalinguistiche, argomentare e persuadere, ...)
- ✓ analitica (osservare, leggere e approfondire dati, situazioni, fenomeni ed eventi; discernere e riconoscere analogie, similitudini e simmetrie, ...)
- ✓ logico-astrattiva (gestire e ricreare modelli astratti, ragionare in termini induttivi e deduttivi, istituire relazioni e connessioni, ...)
- ✓ visivo-spaziale (schematizzare, rappresentare idee in modo visivo e spaziale, ...)

- **Creatività** che si esprime in: intuizione, immaginazione, scoperta, produzione del nuovo, formulazione di ipotesi, ideazione

- **Capacità di gestire l'inedito/problem solving:** analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche nuove.

### VALUTAZIONE

Il processo di valutazione delle competenze maturate dallo studente attraverso le diverse esperienze di apprendimento si articola nel seguente modo:

La **valutazione formativa** consente di rilevare il grado di padronanza dei saperi e delle competenze mobilitati, al fine di indicare in forma attendibile ed unitaria i voti degli assi e delle discipline coinvolte oltre che della condotta e di avviare il processo di certificazione progressiva delle competenze. Il voto avrà rilevanza nella comunicazione con le famiglie, ma anche con gli stessi studenti.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si considereranno i seguenti criteri:

- conoscenze generali e specifiche degli argomenti
- rielaborazione personale delle conoscenze acquisite
- identificazione dei nessi intra e interdisciplinari
- competenze acquisite
- padronanza dell'espressione orale e scritta
- assiduità e partecipazione al dialogo educativo
- impegno nel percorso compiuto rispetto al livello iniziale
- il livello di collaborazione nel lavoro in classe

La **valutazione finale** terrà conto delle verifiche effettuate non trascurando anche tutte le dimensioni delle intelligenze e coinvolgerà tutto il consiglio di classe.

5.

**MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Recupero in itinere, recupero pomeridiano, peer tutoring, pausa didattica secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti.

Marsala, \_\_\_\_\_  
Prof. \_\_\_\_\_

Il coordinatore di classe

Il Consiglio di Classe

 <p><b>LICEO CLASSICO</b> <b>LICEO CLASSICO CAMBRIDGE</b></p> <p>Via E. Lombardi, 18 Tel. 0923956225 Succ.Via XI Maggio, 20 Tel .0923951307</p>	 <p><b>ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO</b> <b>Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni</b></p> <p>Via San Giovanni Bosco, 1 Tel. 0923717055</p>	 <p><b>ISTITUTO PROFESSIONALE</b> <b>Servizi commerciali Servizi Socio Sanitari: Ottico- Odontotecnico</b></p> <p>Via del Fante, 35 Tel. 0923715056</p>
<p><b>Via Eliodoro Lombardi, 18 – 91025 MARSALA</b> Sito: <a href="http://www.isgiovannixiiicosentino.gov.it">www.isgiovannixiiicosentino.gov.it</a> – email: <a href="mailto:tpis02700d@istruzione.it">tpis02700d@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:tpis02700d@pec.istruzione.it">tpis02700d@pec.istruzione.it</a> – Cod. Mecc. TPIS02700D - Codice Fiscale: 91032360819 - Tel. 0923-956225 - Fax. 0923-951031</p>		

# CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

---

A.S. 20../20..



## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### INDICE

§. 1. Riferimenti normativi.....	pag.3
§. 2. DISPOSIZIONI	
GENERALI.....	pag. 3
§. 3. COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (All. C – Linee guida 22/06/2020).....	pag.4
§. 4. Contenuti tematici.....	pag.6
§. 5. SCANSIONE DEI CONTENUTI TEMATICI .....	pag.7
§. 6. Nuclei di apprendimento fondamentali	
(art.3 l.92/2019).....	pag.9
§. 7. PROPOSTA DI SCANSIONE ORARIA	
.....	pag.15
§. 8 SCHEMI DA UTILIZZARE ALL'INTERNO DEI CONSIGLI DI CLASSE PER PROGRAMMARE L'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.15
§. 9. INDICAZIONI METODOLOGICHE E	
STRUMENTI.....	pag. 22
§. 10. Verifica e valutazione .....	pag.22

#### *Appendice*

Griglia di valutazione singola disciplina

Griglia di valutazione percorso

## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### §. 1. Riferimenti normativi E FINALITA'

L'insegnamento dell'**Educazione Civica**, reintrodotta in tutti gli ordini di Scuola, recepisce la **Legge n. 92 del 20 agosto 2019** e la attua sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'**articolo 3** della legge 20 agosto 2019, n. 92 " emanate dal MI con **DM n. 35 del 22 giugno 2020**.

L'Educazione Civica persegue la primaria finalità di contribuire *"a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"* (**art. 1**).

Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppi *"nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona"* (**art. 2**).

Al riguardo, l'insegnamento dell'educazione civica è improntato al principio di trasversalità, anche in ragione della pluralità delle competenze attese e degli obiettivi di apprendimento, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, se non vuole strutturarsi come l'ennesima aggiunta di contenuti giuridici e metagiuridici rispetto a quelli normalmente trattati, deve e può misurarsi come cambiamento di comportamenti reali da osservare e praticare nell'ambito complessivo delle ore di lezione per giungere alla consapevolezza che agire in maniera corretta e responsabile aiuta se stessi e di conseguenza anche la collettività di appartenenza.

Nelle Linee Guida e nei relativi allegati, il MI individua **tre ambiti definiti**:

- 1) Apprendimento e studio della Costituzione;**
- 2) Sviluppo sostenibile (riferimento all'Agenda 2030);**
- 3) Cittadinanza digitale.**

### §. 2. DISPOSIZIONI GENERALI

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione deliberata in seno al Consiglio di classe con la definizione dei traguardi di competenza (cfr. All. C – Linee guida) e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre ambiti correlati con i nuclei fondamentali previsti dalle linee guida. I docenti coinvolti avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare **l'assolvimento della quota oraria minima annuale complessiva prevista di 33 h**.

*"[...] La trasversalità di questo insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari"*. (cfr. Linee Guida)

La proposta progettuale, inserita nel PTOF di Istituto, ha quali punti fermi di riferimento le indicazioni normative contenute nel DM del 22.06.2020 'Linee guida per l'insegnamento

dell'educazione civica' e nei suoi allegati, sia nella articolazione di un curricolo verticale, sia nella progettazione delle fasi attuative dell'insegnamento, senza tuttavia venir meno a due principi fondamentali della didattica che sono l'autonomia delle scelte metodologiche del docente e la personalizzazione degli insegnamenti. Il coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica viene affidato ad uno dei docenti del consiglio di classe, contitolare dell'insegnamento. Il docente con compiti di coordinamento formula la proposta di voto, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del consiglio di classe coinvolti nell'insegnamento. L'intera attività prevede un monte ore complessivo annuale di almeno 33 da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, inserito in organico di potenziamento, potrà svolgere in compresenza attività di approfondimento su tematiche preventivamente definite con i docenti del consiglio di classe.

### **§. 3. COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (All. C – Linee guida 22/06/2020)**

**Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.**

#### **LICEO CLASSICO**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze

produttive del Paese.

14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### **I.T.T.**

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Collocare le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e miglioramenti, in relazione ai campi di propria competenza.
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.

### **I.P.C**

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi imprescindibili della Costituzione, valori su cui si fonda il vivere comune e democratico.
  - essere consapevoli dello stretto rapporto che c'è fra l'attività fisica e l'alimentazione.
  - prendere consapevolezza dei propri comportamenti a rischio.
  - impegnarsi ad eliminare i comportamenti a rischio.
  - rendere l'allievo consapevole dell'importanza del prendersi cura dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile.
  - concretizzare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.
  - riconoscere che gli organismi internazionali operano per risolvere i problemi dell'umanità.
  - individuare i vantaggi della cittadinanza europea.
  - sviluppare infrastrutture di qualità e renderle sostenibili e affidabili con maggiori investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica che favoriscono la crescita economica.
  - conoscere ed essere in grado di gestire i media quali strumenti di comunicazione e di interazione tra gli individui.
  - essere in grado di identificare il disagio giovanile e le disabilità.
  - saper affiancare i familiari nella cura e nella tutela dei minori e dei disabili.
- 

#### **§. 4. Contenuti tematici**

Considerati i suddetti ambiti, i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico trasversale delle 33 ore, sono elencati nell'**articolo 3 della legge**, che indica le tematiche relative all'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica, e precisamente:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.
- i) l'educazione alimentare e allo sport, l'educazione alle relazioni e la prevenzione del disagio;
- l) l'educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.

Sulla base delle indicazioni che emergono nelle Linee guida ministeriali sussistono tre grandi aree tematiche su cui può e deve intervenire la progettazione di ogni singolo consiglio di classe:

## COSTITUZIONE – SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE.

PROCESSO	DETTAGLI
Il consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte, probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scrive : "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento;"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

### **§. 5. SCANSIONE DEI CONTENUTI TEMATICI**

**1^ AREA: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

1. La Costituzione;
2. Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
3. Storia della bandiera e dell'inno nazionale.
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
5. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
6. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

**2^ AREA: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio**

1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
2. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
3. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
4. Formazione di base in materia di protezione civile.

**3^ AREA: CITTADINANZA DIGITALE**

1. Internet e il cambiamento in corso;
2. Educazione ai media;
3. Educazione all'informazione;

4. Quantificazione e computazione: dati e intelligenza artificiale;

All'interno dei tre nuclei tematici le attività e i contenuti saranno liberamente scelti dai docenti e svolti nelle ordinarie attività curriculari e progettuali dei singoli consigli di classe.

Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Per selezionare i nuclei tematici delle UDA, si terrà conto della specificità dei percorsi di studio. Si cercherà, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia, così da promuovere una metodologia didattica più adatta ed efficace facendo svolgere agli studenti "attività civiche" autentiche, con ricaduta diretta nella realtà contingente, oltre che rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

Rimane scelta del Consiglio di classe ipotizzare una ricollocazione delle UDA all'interno del percorso di studi della propria classe.

### **LICEO CLASSICO**

All'interno del Liceo Classico di Marsala, d'intesa con i diversi Dipartimenti Disciplinari, si è deciso di avviare una progettazione trasversale di educazione civica che vede l'articolazione all'interno dei tre nuclei tematici, lasciando ai c.d.c. la piena autonomia decisionale in merito alle tematiche da affrontare, in base alle esigenze e alle peculiarità delle singole classi.

### **I.T.T.**

Nel definire il curriculum verticale di Educazione civica dell'Istituto Tecnico Tecnologico, d'intesa con i diversi Dipartimenti disciplinari, si è coniugata l'osservanza della sua dimensione trasversale con le peculiarità dei due indirizzi della scuola, soprattutto nelle classi del 2<sup>a</sup> biennio e del 5<sup>a</sup> anno.

Il coinvolgimento di diverse discipline del curriculum nella progettazione e nella costruzione dei moduli di Educazione civica permette a discipline di diversi ambiti di "dialogare" e di trovare "terreno comune" d'indagine allo scopo di superarne la tradizionale frammentazione e di consentire agli studenti di sviluppare quelle competenze che permettano loro di partecipare in modo costruttivo ed efficace alla vita associata e lavorativa, così come si evince dallo spirito con cui la Legge 20 agosto 2019, n° 92 è stata scritta dal Legislatore.

La consapevolezza, poi, dell'insegnamento/apprendimento di Educazione civica come obiettivo irrinunciabile in una scuola che mira a formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e pluralista della realtà, attraverso l'acquisizione di abilità che riguardano la capacità di mostrare senso di responsabilità, solidarietà e interesse ma anche di impegnarsi efficacemente con gli altri e nella sfera pubblica attraverso strumenti per partecipare costruttivamente alle attività civili, alla coesione sociale, allo sviluppo sostenibile, al rispetto dei valori e della sfera privata di ciascuno, nonché di manifestare solidarietà e interesse per i problemi che riguardano sia la collettività locale sia quella allargata, è diventata il solco entro il quale progettare il nuovo curriculum.

Per l'anno scolastico 2021-2022, le classi dell'Istituto Tecnico Tecnologico svolgeranno in via indicativa i seguenti moduli di Ed. civica:

-classi 1^: “Cittadinanza digitale” con la trattazione di bullismo e cyberbullismo e problematiche relative alla validità e all’affidabilità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell’ uso interattivo delle TSI;

-classi 2^: “Sviluppo sostenibile” con la trattazione di tematiche afferenti al rispetto, alla cura, alla conservazione dell’ambiente;

-classi 3^: “Formazione di base in materia di protezione civile” con la trattazione della protezione civile in Italia, dei comportamenti da adottare per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo;

-classi 4^: “Energia pulita e accessibile” con la trattazione di tematiche volte ad assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

-classi 5^: “Energia pulita e accessibile” con la trattazione di tematiche volte ad assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

### **I.P.C.**

Il curriculum verticale di Educazione Civica dell’Istituto Professionale è elaborato d’intesa con i diversi Dipartimenti disciplinari e vede coinvolte alcune discipline dei quattro indirizzi della scuola, in osservanza dell’aspetto trasversale dell’insegnamento.

Saranno i singoli c.d.c. a scegliere, in piena autonomia, tematiche da affrontare all’interno dei nuclei tematici individuati, in base alle esigenze e alle peculiarità delle singole classi.

## **§. 6. Nuclei di apprendimento fondamentali (art.3 l.92/2019)**

Con riferimento alle competenze che, attraverso l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica, integrano il PECUP del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione [allegato C - Linee guida 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n.35 del 22/06/2020] sono state individuate, in un’ottica di verticalità curricolare, i seguenti percorsi.

ANNO DI CORSO	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI CONOSCENZA	OBIETTIVI DI COMPETENZA
---------------	-----------------	-------------------------	-------------------------



<p>I ANNO</p>	<p>-La Costituzione -Istituzioni dello Stato italiano -Storia della bandiera e dell'inno nazionale</p> <p>-Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (Agenda 2030, ob. 2/6/7/11/12/14/15).</p> <p>-Internet e il cambiamento in corso - Cittadinanza digitale</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>	<p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>
-------------------	--	---	--

<p>II ANNO</p>	<p>- La Costituzione</p> <p>-Istituzioni dell'Unione europea</p> <p>-Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie</p> <p>-Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (Agenda 2030)</p> <p>-Cultura e creatività digitale</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economiche scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>
----------------	---	---	---

<p>III ANNO</p>	<p>-La Costituzione</p> <p>-Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</p> <p>-Promozione dell'educazione stradale</p> <p>-Formazione di base in materia di protezione civile</p> <p>-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p> <p>-Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>-Educazione ai media</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>
-----------------	--	---	--

<p>IV ANNO</p>	<p>-La Costituzione</p> <p>-Cittadinanza digitale</p> <p>- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p> <p>--Energia pulita e accessibile</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>
----------------	---	---	---

<p>V ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Costituzione</li> <li>- Istituzioni dello Stato italiano</li> <li>- Gli organismi internazionali</li> <li>-Promozione dell'educazione alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva</li> <li>-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;</li> <li>-Energia pulita e accessibile</li> </ul>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>
-------------------	--	---	---

### §. 7. PROPOSTA DI SCANSIONE ORARIA

In riferimento al monte ore annuale minimo previsto di 33h si propone una scansione oraria di base rispetto alla quale ciascun consiglio di classe, ove lo ritenesse necessario, potrà anche prevedere un maggior numero di ore.

### §. 8 SCHEMI DA UTILIZZARE ALL'INTERNO DEI CONSIGLI DI CLASSE PER PROGRAMMARE L'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

#### a) Schema n.1

TEMATICA	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZA OBIETTIVI	ORE	ATTIVITA' E VERIFICHE

#### b) Schema n.2

#### PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	
<i>Prodotti</i>	
<i>Traguardi di competenza</i>	
<i>Competenze chiave europee trasversali</i>	
<i>Competenze chiave/competenze culturali</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
<i>Abilità</i> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<i>Conoscenze</i> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<i>Utenti destinatari</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Fase di applicazione</i>	
<i>Tempi</i>	
<i>Esperienze attivate</i>	
<i>Metodologia</i>	

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Risorse umane</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• interne</li> <li>• esterne</li> </ul>	
<b>Strumenti</b>	
<b>Valutazione</b>	

CONSEGNA AGLI STUDENTI
<p><b>Titolo Uda: Cosa si chiede di fare:</b></p> <p><b>Quale obiettivo si prefigge (a cosa serve, per quali apprendimenti):</b></p> <p><b>Quali prodotti:</b></p> <p><b>Con quali tempi e modalità:</b></p> <p><b>Risorse:</b></p> <p><b>Criteri di valutazione:</b></p>

PIANO DI LAVORO
<p><b>Titolo dell'UdA: FUORI E DENTRO LA RETE.</b></p>
<p>Coordinatore: prof.re coordinatore di classe</p>
<p>Collaboratori:</p> <p>Docente di</p>

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1					
2					
3					
4					
5					
6					

#### DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	1^ settimana	2^ settimana	3^ settimana	4^ settimana	5^ settimana	6^ settimana
1						
2						
3						
4						
5						
6						

#### SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE STUDENTE

RELAZIONE INDIVIDUALE
<p>-Descrivi il percorso generale dell'attività</p> <p>-Indica come avete svolto il compito a casa e cosa hai fatto tu</p> <p>-Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte</p> <p>-Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento</p>



-Cosa devi ancora imparare

-Come valuti il lavoro da te svolto

### RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE

Comprensione del compito	<input type="checkbox"/> Ho compreso con chiarezza il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho compreso il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho fatto fatica a comprendere il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Impostazione del lavoro	<input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale <input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro senza difficoltà <input type="checkbox"/> Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Utilizzo delle conoscenze	<input type="checkbox"/> Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo <input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo autonomo <input type="checkbox"/> Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Completamento del compito	<input type="checkbox"/> Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi <input type="checkbox"/> Ho completato il compito <input type="checkbox"/> Ho completato solo parzialmente il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Collaborazione	<input type="checkbox"/> Ho collaborato intensamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho potuto collaborare positivamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Risultati raggiunti	<input type="checkbox"/> Ho raggiunto buoni risultati <input type="checkbox"/> I risultati sono positivi <input type="checkbox"/> Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale

### CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione dell'unità di apprendimento			
Indicatori	Descrittori		Livelli
Completezza, pertinenza, organizzazione	Liv. 4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	
	Liv. 3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	

	Liv. 2	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
	Liv. 1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.	
Funzionalità	Liv. 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità.	
	Liv. 3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
	Liv. 2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
	Liv. 1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.	
Correttezza	Liv. 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione.	
	Liv. 3	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità.	
	Liv. 2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.	
	Liv. 1	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione.	
Rispetto dei tempi	Liv. 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione.	
	Liv. 3	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace- se pur lento- il tempo a disposizione.	
	Liv. 2-1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.	
Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Liv. 4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, usando manualità, spirito pratico e intuizione.	
	Liv. 3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	
	Liv. 2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	
	Liv. 1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
Ricerca e gestione delle informazioni	Liv. 4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
	Liv. 3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura.	
	Liv. 2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole in maniera appena adeguata.	
	Liv. 1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo.	
Relazione con i formatori e le altre figure adulte	Liv. 4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
	Liv. 3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
	Liv. 2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	
	Liv. 1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.	
Superamento delle crisi	Liv. 4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
	Liv. 3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.	
	Liv. 2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.	
	Liv. 1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	Liv. 4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	
	Liv. 3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee.	
	Liv. 2	L'allievo ha una comunicazione con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
	Liv. 1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale	Liv. 4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali-tecnico-professionali in modo pertinente.	
	Liv. 3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali-tecnico-professionali da parte dell'allievo è soddisfacente.	
	Liv. 2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale	
	Liv. 1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	

Consapevolezza riflessiva e critica	Liv. 4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
	Liv. 3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
	Liv. 2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
	Liv. 1	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace).	
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	Liv. 4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza adattandoli ed rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
	Liv. 3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
	Liv. 2	Trasferisce saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove, e non sempre con pertinenza.	
	Liv. 1	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	Liv. 4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
	Liv. 3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
	Liv. 2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
	Liv. 1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	
Creatività	Liv. 4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.	
	Liv. 3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro realizza produzioni abbastanza originali.	
	Liv. 2	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri ed oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.	
	Liv. 1	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.	
Autovalutazione	Liv. 4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.	
	Liv. 3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.	
	Liv. 2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.	
	Liv. 1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.	
Curiosità	Liv. 4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni/ alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande.	
	Liv. 3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/ dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
	Liv. 2	Ha una motivazione minima all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/ dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
	Liv. 1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
Autonomia	Liv. 4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
	Liv. 3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
	Liv. 2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.	
	Liv. 1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	

#### GRIGLIA PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

<b>GRIGLIA GUIDA PER L'OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEI PROCESSI</b>
» VALUTAZIONE UDA – PRODOTTO (Utilizzo dei dati del sondaggio per la costruzione della relazione e l'articolo)

<b>1.2 - Funzionalità</b>	
LIV 1	Il prodotto presenta lacune che rendono incerta la funzionalità.
LIV 2	Il prodotto presenta una funzionalità minima
LIV 3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena
LIV 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità
<b>» VALUTAZIONE UDA - PROCESSO</b>	
<b>2.1 - Rispetto dei tempi</b>	
LIV 1	Il periodo necessario per la realizzazione è considerevolmente più ampio rispetto a quanto indicato e lo studente ha affrontato con superficialità la pianificazione delle attività disperdendo il tempo a disposizione
LIV 2	Il periodo necessario per la realizzazione è leggermente più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha svolto le attività minime richieste
LIV 3	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione
LIV 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione anche svolgendo attività ulteriori
<b>2.3 - Ricerca e gestione delle informazioni</b>	
LIV 1	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata
LIV 2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata
LIV 3	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all' interpretazione secondo una chiave di lettura
LIV 4	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.
<b>» VALUTAZIONE UDA - RELAZIONE, SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ E LINGUAGGIO</b>	
<b>3.3 - Comunicazione e socializzazione di conoscenze ed esperienze</b>	
LIV 1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze
LIV 2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto
LIV 3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee
LIV 4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico
<b>» VALUTAZIONE UDA - DIMENSIONE METACOGNITIVA</b>	
<b>4.1 - Consapevolezza riflessiva e critica</b>	
LIV 1	L'allievo presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)
LIV 2	L'allievo coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico
LIV 3	L'allievo riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico
LIV 4	L'allievo riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico
<b>4.5 - Autovalutazione</b>	
LIV 1	La valutazione del lavoro da parte dell'allievo avviene in modo lacunoso
LIV 2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione
LIV 3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni
LIV 4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo
<b>4.6 - Curiosità</b>	
LIV 1	L'allievo sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito
LIV 2	L'allievo ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema
LIV 3	L'allievo ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema
LIV 4	L'allievo ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande

**Il singolo c.d.c. potrà scegliere, tra i due schemi sopra riportati, quale utilizzare per programmare l'UDA di educazione civica.**

## **§. 9. INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica avverrà all'interno di ogni classe per complessive 33 ore annuali che verranno ripartite tra i vari docenti e le varie discipline, dando ovviamente la prevalenza in termini di orario a quelle discipline più direttamente legate alla tematica generale, prescelta dal singolo Consiglio di Classe. Per una migliore realizzazione della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si prevede un docente che svolga compiti di coordinamento. Nelle classi in cui è presente il docente di Diritto questo compito verrà svolto da tale docente mentre nelle altre classi dove il docente di Diritto non sia inserito, in quanto la classe sia appartenente ad un indirizzo non prettamente giuridico, questo ruolo di coordinamento verrà svolto dal coordinatore della classe.

In particolare il docente coordinatore di Educazione civica avrà cura di:

- favorire l'opportuno lavoro preparatorio nei consigli;
- formulare la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti ai quali è affidato l'insegnamento di Educazione civica, in base alla progettazione del Consiglio di classe.

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione civica.

Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Sarà favorito, ove possibile, l'incontro diretto anche in modalità virtuale con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc.) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'insegnamento sarà infatti condotto attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

## **§. 10 . VERIFICA E VALUTAZIONE**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Si ricorda che il voto unico di educazione civica, espresso in decimi per ciascun quadrimestre, concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In merito alla valutazione intermedia del primo quadrimestre, ancora non relativa alla conclusione dell'intero percorso, i docenti del consiglio di classe rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti ( *cf.* all.1 - Griglia singola disciplina) :

- l'interesse suscitato negli allievi;
- le capacità di attenzione dimostrate;
- l'autonomia nel promuovere iniziative;

·la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione.

Le prove di verifiche a conclusione dell'Intero Percorso Trasversale (UDA inter / multidisciplinare), finalizzate alla valutazione quadrimestrale conclusiva, possono essere svolte attraverso **un elaborato** in forma scritta, grafica e/o multimediale.

La prova viene progettata collegialmente dai docenti coinvolti nel percorso, corredata di criteri di valutazione collegialmente individuati (*cf.* all.2 - Griglia percorso) che vengono esplicitati preventivamente agli alunni.

appendice  
allegato n°1 - Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto della singola disciplina

<b>Griglia di valutazione - EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>Elementi cognitivi</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Conoscenze</b> (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
<b>Competenze Disciplinari</b> (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	1
	Sufficienti con esposizione corretta	2
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	3
	Ottime con esposizione organica e strutturata	4
<b>Capacità (logico- critiche)</b>	Elaborazione personale	1
<b>Elementi non cognitivi</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Motivazione, partecipazione, interesse</b>	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	2

**allegato n° 2 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA</b>							<b>A.S. 2021 – 2022</b>	
<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>		<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>		<b>DIBASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>		<b>AVANZATO</b>	
	<b>CRITERI</b>	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.



**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S 2021–2022**

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>ABILITA'</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021 – 2022**

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CRITERI								
<b>Atteggiamenti Comportamenti</b>	Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane;	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità

	rispettare la riservatezza e l'integrità propria							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

**c. ITT primo biennio**

**PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ANNO SCOLASTICO 20 /20**

**PRIMO BIENNIO**

**CLASSE: \_\_\_\_\_ SEZIONE: \_\_\_\_\_**

**INDIRIZZO: \_\_\_\_\_**

**COORDINATORE \_\_\_\_\_**

**DATA**

**1.****SITUAZIONE DIPARTENZA****– DISCIPLINE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DICLASSE**

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>
Italiano e Storia	
Religione cattolica	
Lab. Sistemi e reti	
Matematica	
Inglese	
Scienze motorie	
Complementi di Matematica	
Informatica	
Lab. Di Informatica	
T.P.S.I.T.	
Lab. Di T.P.S.I.T.	
Sistemi e reti	
Telecomunicazioni	
Lab. Di Telecomunicazioni	

**– COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

n. totale allievi: ...

n. maschi: ...

n. femmine: ...

n. studenti che frequentano per la seconda volta:

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente:

n. studenti provenienti da altre scuole: ...

n. studenti provenienti da altre sezioni o da altri indirizzi:

**– RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:****– RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:****– ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA – Profilo generale della classe**

--

**– ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA – Profilo didattico della classe**

(sulla base dei risultati dei test di ingresso somministrati o di altro tipo di rilevazione)

1° Livello (buono/discreto)	2° Livello (sufficiente/mediocre)	3° Livello (insufficiente)

--	--	--

– **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

- Sono presenti in classe n° \_alunni **diversamente abili** certificati con Diagnosi Funzionale, per i quali verranno approvati successivamente il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato.
- E' presente in classe n° alunno con **DSA** certificato con diagnosi clinica, per il quale sarà predisposto il Piano Didattico Personalizzato.
- E' presente in classe n° alunno con altri **B.E.S.** per il quale il Consiglio di Classe valuterà la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato.

– **ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

- Sono presenti in classe n° alunni che non si avvalgono dell'IRC, svolgeranno attività alternative con il docente prof. \_\_\_\_\_ che predisporrà apposita programmazione delle attività.

**2. PROGRAMMAZIONE**

– **PREMESSA**

Il Documento Europeo del 2006 ha chiamato la scuola ad un profondo rinnovamento didattico metodologico. In esso viene ribadita la centralità dell' alunno nel processo delle dinamiche di insegnamento/ apprendimento e la necessità di formare un cittadino europeo dotato di specifiche competenze, che non posseda solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità e disponibilità all' apprendimento continuo.

Il 22 Maggio del 2018 il Consiglio Europeo , nella "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e nell'Allegato Quadro di riferimento, ha elencato le otto competenze chiave necessarie ai giovani per acquisire resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti conseguenti alle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni.

'individuazione di competenze chiave, coerenti con gli assi culturali, la costruzione di percorsi didattici che valorizzino la didattica laboratoriale e un apprendimento centrato sull' esperienza, il rapporto con il contesto di vita e il territorio hanno la finalità di suscitare negli alunni atteggiamenti positivi nel corso di un apprendimento permanente che miri allo sviluppo armonico della persona , all'occupabilità, all' inclusione sociale, ad uno stile di vita sostenibile , ad una vita fruttuosa in società pacifiche , ad una gestione della vita attenta alla salute e ad una cittadinanza attiva.

– **FINALITÀ EDUCATIVE:**

- Valorizzare l'alunno come persona promuovendo un sviluppo armonico della personalità
- Favorire l'acquisizione di comportamenti civili e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole ■
- Promuovere la capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e la capacità di partecipare costruttivamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica, in un clima di serena collaborazione tra tutte le sue componenti
- Promuovere l'apertura alla solidarietà e tolleranza nei più diversi contesti
- Sviluppare autonomia , senso di responsabilità e una buona coscienza critica che permetta un'adeguata , personale e consapevole rielaborazione delle conoscenze
- Rendere la scuola "officina", laboratorio, un ambiente di apprendimento capace di creare individui in grado di elaborare e realizzare progetti, dai più semplici ai più complessi, testimonianza di una partecipazione attiva e di un contributo personale al processo produttivo.
- Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura con il possesso di un lessico ampio e preciso e l' utilizzo di una terminologia specifica

■ Saper attuare una sistemazione organica dei contenuti appresi, cogliere analogie e stabilire collegamenti ■

Esprimere il proprio pensiero in maniera corretta e sostenuta da adeguate argomentazioni, utilizzando i linguaggi specifici

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE da acquisire a conclusione dell'obbligo scolastico**

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico	TRAGUARDI
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Imparare a imparare</i></li> <li>➤ <i>progettare</i></li> </ul>	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>– utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>– elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Comunicare</i></li> <li>➤ <i>Collaborare/partecipare</i></li> <li>➤ <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i></li> </ul>	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>– Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>– Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Risolvere problemi</i></li> <li>➤ <i>Individuare collegamenti e relazioni</i></li> <li>➤ <i>Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</i></li> </ul>	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>– costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>– esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.</li> </ul>

**COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

COMPETENZE ASSI CULTURALI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA sviluppate in particolare dall'asse
<p><b>Asse dei Linguaggi (Lingua e lett.italiana, Lingua inglese)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li> <li>▪ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</li> <li>▪ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>▪ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>▪ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>▪ Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>	<p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> </ul> <p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>
<p><b>Asse matematico (matematica)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>▪ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</li> <li>▪ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>▪ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamento sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	<p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul> <p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> <li>➤ Progettare</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> <li>➤ Comunicare</li> </ul>
<p><b>Asse scientifico-tecnologico (scienze della Terra/biologia, chimica, fisica, ed. fisica, tecnologia e tecniche di rappresentazioni grafiche, tecnologie informatiche/scienze e tecnologie applicate)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>▪ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>▪ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>	<p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul> <p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> <li>➤ Progettare</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> <li>➤ Comunicare</li> </ul>



<p><b>Asse storico-sociale (storia, diritto ed economia, religione)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	<p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> </ul> <p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> </ul>
---	--

Per la definizione delle conoscenze e delle abilità/capacità inerenti alle competenze base degli assi, il Consiglio di classe rinvia a quanto stabilito dai singoli dipartimenti e alle programmazioni individuali.

**PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI APPRENDIMENTO (interdisciplinarietà)**  
(programmare almeno una UDA seguendo il seguente format)

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	
<i>Prodotti</i>	
<i>Competenze chiave/competenze culturali</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
<i>Abilità</i> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<i>Conoscenze</i> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<i>Utenti destinatari</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Fase di applicazione</i>	
<i>Tempi</i>	
<i>Esperienze attivate</i>	
<i>Metodologia</i>	
<i>Risorse umane</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>interne</i></li> <li>• <i>esterne</i></li> </ul>	
<i>Strumenti</i>	
<i>Valutazione</i>	

Predisporre per ogni UDA programmata il seguente materiale:

- la consegna per gli studenti;
- il piano di lavoro con la specificazione delle fasi e il diagramma di Gantt;
- la relazione individuale studente;
- la rubrica di autovalutazione studente;
- i criteri e le griglie di valutazione;
- la griglia per le osservazioni sistematiche.

## **ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di favorire il successo scolastico e prevenire la dispersione, la classe potrà partecipare ad iniziative, concorsi, seminari, convegni, conferenze promosse da Enti pubblici, Fondazioni, Istituti universitari, Istituti di ricerca che possono costituire arricchimento culturale e con una ricaduta significativa nell'ambito del curriculum scolastico.

La classe inoltre potrà partecipare a visite guidate o altre uscite durante le ore curricolari, viaggi d'istruzione e stage aziendali, attività sportive e tutte le attività extra-curricolari previste e inserite nel P.O.F., se coerenti con quanto fissato dal C.d.C. nella programmazione annuale.

In particolare il Consiglio di classe propone di arricchire l'offerta formativa con le seguenti attività:

3.

**Uscite didattiche**

4.

**Viaggi d'istruzione;**

5.

## **STRUMENTI E METODOLOGIA**

### **STRUMENTI**

Per un adeguato svolgimento dell'attività didattica ed un più facile raggiungimento delle competenze stabilite si farà uso dei seguenti mezzi:

- mezzi a stampa: libri di testo, dizionari, giornali, riviste, fotocopie, schede didattiche;
- mezzi visivi: riproduzioni fotografiche, carte geografiche, atlanti, cartelloni, diapositive;
- mezzi audiovisivi: CD e DVD;
- Internet

### **METODOLOGIA**

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. 'insegnante non si limiterà a trasferire le conoscenze, ma sarà una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti.

Nella nuova prospettiva l'insegnamento non può essere inteso come una "successione di lezioni", ma come "organizzazione e animazione di situazioni di apprendimento" o unità di apprendimento, che dovrà sempre mirare almeno ad una competenza tra quelle presenti nel repertorio di riferimento.

Per lavorare in modo consapevole sulle competenze sarà necessario ricollegare ciascuna competenza a un insieme delimitato di problemi e di compiti dotati di senso e di valore, che sollecitano lo studente ad "imparare facendo".

La didattica non potrà che essere quella laboratoriale, organizzata da ciascun docente a partire da una situazione motivante e volta al conseguimento di quelle conoscenze/abilità/autonomie che porteranno all'acquisizione di una competenza specifica.

Lo studente assumerà responsabilità e autonomia nella costruzione del suo apprendimento

Ogni alunno troverà modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto.

Gli studenti potranno mettere in gioco le proprie potenzialità e caratteristiche, consentendo così la valorizzazione delle eccellenze senza deprimere e demotivare gli studenti più deboli o con disturbi di apprendimento

## **ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

La scuola concorre con tutti i mezzi di cui dispone a favorire la reale inclusione degli alunni diversamente abili, essa mira a diffondere l'autonomia, l'idea di autosufficienza, la parità di diritti/doveri di codesti allievi, cercando di fornire non solo idee ma soluzioni operative, poiché gli scopi dell'istruzione sono uguali per tutti gli studenti, anche se possono variare i mezzi necessari per conseguirli. Attraverso il Piano Educativo Individualizzato verrà determinato il percorso formativo dell'alunno in situazione di handicap per garantire un intervento adeguato allo sviluppo delle sue potenzialità. Gli alunni valutati ai sensi dell'ex art. 15 dell'O.M.90/2001, parteciperanno alle attività didattiche mediante un percorso semplice ed adeguato alle proprie reali potenzialità, rispettando inclinazioni, tempi e modi di studio. 'iter didattico sarà costantemente monitorato per registrare i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e ai tempi di apprendimento e ci si riserva di apportare le dovute modifiche a tale programmazione qualora si riscontrasse difficoltà nel raggiungimento delle competenze essenziali.

## VALUTAZIONE E VERIFICHE

a verifica sarà non solo sommativa ma anche formativa e sarà intesa come momento guida dell'attività didattica, mirando a fornire agli studenti gradualmente la misura del loro progresso, rendendoli consapevoli delle loro lacune e attivando la capacità di autovalutazione

Si svolgerà sia nella forma del colloquio, sia nella quotidiana osservazione della partecipazione attiva al dialogo educativo degli alunni.

Le **verifiche orali** saranno almeno due per quadrimestre.

Per le **verifiche scritte** si stabilisce che :

- 1) Saranno almeno tre per quadrimestre e potranno essere di varia tipologia.
- 2) Verranno valutate tenendo conto dei criteri o delle griglie di valutazione stabiliti e concordati per ciascuna disciplina nelle riunioni di dipartimento.
- 4) Almeno una di dette verifiche sarà una prova comune per classi parallele.
- 5) La data delle suddette prove sarà comunicata agli alunni almeno una settimana prima e sarà segnata sul registro di classe, per evitare, eventuali sovrapposizioni ed eccessivo carico per gli allievi.
- 6) Le prove, una volta corrette, saranno visionate dagli studenti e opportunamente discusse entro dieci giorni dalla data delle prove successive;

Si prevede inoltre di fare uso periodicamente di test, questionari, relazioni, prove strutturate e semi strutturate, prove grafiche, prove pratiche anche multidisciplinari e nell'ottica delle competenze trasversali.

## VALUTAZIONE

Il processo di valutazione delle competenze maturate dallo studente attraverso le diverse esperienze di apprendimento si articola nel seguente modo:

- 1) Al termine di ogni UdA avviene la valutazione formativa che consente di rilevare il grado di padronanza dei saperi e delle competenze mobilitati, al fine di indicare in forma attendibile ed unitaria i voti degli assi e delle discipline coinvolte oltre che della condotta e di avviare il processo di certificazione progressiva delle competenze

A proposito di voto, è importante ricordare come questo acquisti rilevanza nella comunicazione con le famiglie, ma anche con gli stessi studenti.

a valutazione finale dell'alunno terrà conto oltre che delle prove scritte, orali e prove oggettive anche dell'attitudine alla disciplina, della partecipazione al dialogo culturale, del profitto medio della classe, dei livelli di partenza e del raggiungimento delle competenze prefissate, rispettandone ritmi di apprendimento, potenzialità e stili cognitivi.

I criteri di valutazione quindi si fonderanno

- sulle conoscenze acquisite;
- sulle capacità espressive (correttezza e chiarezza del linguaggio, ordine logico nell'esposizione, coerenza e originalità di pensiero);
- sulle capacità logiche (analisi e sintesi, induzione e deduzione, associazioni ed inferenze, traslazioni e confronti);
- sulle capacità critiche e valutative (rielaborazione personale degli argomenti trattati,);
- sulle abilità procedurali e realizzative (applicazione di regole, soluzioni di problemi con metodiche appropriate, flessibilità nell'uso delle conoscenze e delle scelte operative, formulazione e realizzazione di piccoli progetti, gestione degli errori);
- sugli atteggiamenti (sicurezza di sé, collaborazione con i compagni e con i docenti, autonomia di studio, partecipazione al dialogo educativo, impegno profuso e progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale).

- conoscenze generali e specifiche degli argomenti
- rielaborazione personale delle conoscenze acquisite
- identificazione dei nessi intra e interdisciplinari
- competenze acquisite
- padronanza dell'espressione orale e scritta
- assiduità e partecipazione al dialogo educativo
- impegno nel percorso compiuto rispetto al livello iniziale
- il livello di collaborazione nel lavoro in classe

La valutazione finale coinvolgerà tutto il consiglio di classe, così che il giudizio venga espresso con il contributo di tutti.

### **MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Verranno attivati nei tempi e nei modi da concordare, di volta in volta, azioni di recupero e/o di potenziamento nelle ore curricolari e/o pomeridiane, alla luce dei risultati del I° quadrimestre e/o quando il Consiglio di classe ne ravvisi l'oggettiva necessità, affinché non venga compromesso il raggiungimento dei traguardi formativo - culturali dei discenti.

l'azione di recupero prevederà :

- lavori di gruppo che sollecitano con pari proficiuità sia la "competizione" che la "solidarietà"
- esercitazioni guidate e differenziate su obiettivi minimi
- IDEI
- Pause didattiche
- Sportello didattico
- Attività laboratoriali.

Il piano annuale non sarà da ritenersi rigidamente definito, ma suscettibile di variazione in linea con quanto richiesto dalla valutazione nella sua connotazione formativa; sarà cioè un momento di verifica per l'allievo e di controllo da parte dei docenti circa la bontà delle loro strategie di insegnamento e l'efficacia del loro intervento.

### **MODALITÀ E TEMPI DELLE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE**

--

### **MODALITÀ E TEMPI DELLE SIMULAZIONI PROVE INVALSI (solo per la classe seconda)**

--

### **MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

Il Consiglio di Classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilerà per ogni studente la scheda ministeriale riguardante le competenze di base e i relativi livelli raggiunti in relazione agli assi culturali, con riferimento alle Competenze chiave di cittadinanza.

Marsala, \_\_\_\_\_

Il Coordinatore

IL Consiglio di Classe

d. ITT secondo biennio e quinta classe(TELECOMUNICAZIONI)

**PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ANNO SCOLASTICO 20 /20**

**SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

**CLASSE:\_\_\_\_\_SEZIONE\_\_\_\_\_**

**INDIRIZZO: ITTELECOMUNICAZIONI**

**COORDINATORE PROF. :**

## **1. SITUAZIONE DIPARTENZA**

### **– DISCIPLINE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DICLASSE**

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>

### **– COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

n. totale allievi: ...

n. maschi: ...

n. femmine: ...

n. studenti che frequentano per la seconda volta:

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente:

n. studenti provenienti da altre scuole: ...

n. studenti provenienti da altre sezioni o da altri indirizzi:

**– RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:**

**– RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:**

– **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA – Profilo generale della classe**

--

– **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA – Profilo didattico della classe**  
(sulla base dei risultati dei test di ingresso somministrati o di altro tipo di rilevazione)

1° Livello (buono/discreto )	2° Livello (sufficiente/mediocre)	3° Livello (insufficiente)

– **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

- Sono presenti in classe n° alunni **diversamente abili** certificati con Diagnosi Funzionale, per i quali verranno approvati successivamente il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato.
- E' presente in classe n° alunno con **DSA** certificato con diagnosi clinica, per il quale sarà predisposto il Piano Didattico Personalizzato.
- E' presente in classe n° alunno con altri **B.E.S.** per il quale il Consiglio di Classe valuterà la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato.

– **ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

- Sono presenti in classe n° alunni che non si avvalgono dell'IRC, svolgeranno attività alternative con il docente prof. \_\_\_\_\_ che predisporrà apposita programmazione delle attività.



## **2. PROGRAMMAZIONE**

### **– PREMESSA**

La creatività, il pensiero critico, lo spirito d'iniziativa, la competenza imprenditoriale, la capacità di cooperare e di risolvere problemi, la promozione dello sviluppo sostenibile e del benessere psico-fisico svolgono un ruolo importante per gestire la complessità e i cambiamenti della società attuale.

In quest'ottica si colloca la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, di qualità ed inclusivo adottata nella sessione del 22 maggio 2018.

Promuovere lo sviluppo delle competenze, già presente nella precedente Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 2006, è azione precipua della scuola fondata sui saperi essenziali e le didattiche laboratoriali; poiché le competenze non sono il mero "saper fare", ma i risultati formativi di un lungo periodo, ciò che rimane dopo l'esperienza scolastica, che non può essere certo la semplice memorizzazione di "pezzi" di curricolo contenutistico.

La scuola delle competenze deve costituire una comunità di pratiche e di apprendimento dove lo studente acquisisce gli strumenti e la mentalità giusta per andare avanti, per appassionarsi al sapere, anche attraverso occasioni di esperienza imprenditoriale pratica come le attività di Alternanza Scuola/ lavoro e vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda.

Competente è colui che partecipa sempre più consapevolmente ad un ambiente culturale organizzato, sapendo utilizzare tutti gli strumenti della conoscenza, formale, non formale, informale in tutti i contesti.

Una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro qualificata favorirà la mobilità geografica e sociale del giovane che deve inserirsi in un mercato del lavoro sempre più innovativo, settorializzato e in rapida evoluzione.

'acquisizione di un sapere che coniughi l'apprendimento teorico con l'educazione sociale ed emotiva, le arti e le attività fisiche salutari, l'atteggiamento imprenditoriale con la capacità di lavorare in modalità collaborativa di gruppo, le opportunità con le sfide sociali ed economiche, la conoscenza di programmazione con la gestione di progetti, il conseguimento di un interesse comune che rispetti diritti umani, diversità sociali e culturali, parità di genere e di coesione sociale, stili di vita sostenibili, promozione di una cultura di pace e non violenza, rispetto della privacy degli altri, responsabilità in campo ambientale rappresentano la sfida che il Consiglio di classe deve raccogliere nella prospettiva di uno spazio globale dell'istruzione dove istruzione e cultura rappresentano le forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva.

### **– FINALITA'EDUCATIVE**

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica.
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica.
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica.
- Apertura alle molteplici istanze culturali della società odierna, alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti.

## – OBIETTIVI COMUNI

- Accrescere il grado di fiducia e di autonomia al fine di uno sviluppo equilibrato della personalità.
- Sviluppare capacità critiche e di autonomia di giudizio.
- Sviluppare capacità di autovalutazione e stima di sé.
- Essere in grado di organizzare e gestire in modo razionale il proprio tempo a scuola e a casa.
- Creare occasioni di professionalizzazione attraverso l'acquisizione di conoscenze, di competenze e di capacità operative trasversali alle diverse discipline.
- Potenziare capacità intellettive (saper comunicare, progettare, fare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni utilizzando i linguaggi specifici).

## – COMPETENZE CHIAVE DI BASE

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la giustizia sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'Occupazione (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave, 23-05-2018). Esse sono così declinate:

### 1. Comunicazione alfabetica funzionale:

- Adeguato possesso della competenza linguistica nella ricezione e nella produzione (orale e scritta).
- Capacità di comprensione di testi di diversa natura per coglierne implicazioni e sfumature di significato.

### 2. Comunicazione multilinguistica:

- Conoscenza di codici linguistici ed espressivi della lingua straniera studiata al fine di consentire l'interazione nella variabilità dei linguaggi.
- Capacità di comunicare nella lingua straniera studiata in forma semplice e chiara per inserirsi efficacemente nei contesti internazionali e per decodificare codici linguistici settoriali.

### 3. Competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria:

- Acquisizione di competenze logico-scientifiche e matematiche fondamentali
- Capacità di sviluppare ed applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere problemi anche in situazioni quotidiane mediante formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi.
- Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici, dati scientifici per prospettare adeguate soluzioni o per raggiungere obiettivi.
- Acquisizione di un atteggiamento di curiosità e di valutazione critica nei confronti delle diverse discipline.

#### 4. Competenza digitale:

- Capacità di fruire responsabilmente di strumenti e di testi multimediali.
- Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri, la creatività.

#### 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:

- Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- Capacità di individuare e fissare obiettivi, auto motivarsi e avere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale.

#### 6. Competenza in materia di cittadinanza:

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- Capacità di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.
- Capacità di rispettare punti di vista diversi dal proprio, di mediare conflitti, di risolvere problemi e prendere giuste decisioni.

#### 7. Competenza imprenditoriale:

- Capacità di individuare opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali e comprendere come tali opportunità si presentano.
- Capacità di immaginazione, pensiero strategico e risoluzione di problemi.
- Capacità creativa e progettuale che miri a credere nelle proprie intuizioni e a trasformarle in possibilità concrete.
- Capacità di comprensione degli approcci di programmazione e gestione di progetti in relazione sia a processi sia alle risorse.

#### 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

- Sviluppo del gusto e dell'attitudine per un apprendimento permanente(long lifelearning).
- Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, regionali, nazionali, ed internazionali.
- Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee.
- Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo globalizzato.

– **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE**

(sulla base di: per gli Istituti Tecnici: D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012)

l'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'interafiliera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

l'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

- **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE** (fare riferimento a quanto stabilito nei Dipartimentidisciplinari)

➤ **COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE**

<i>Discipline</i>	<i>Competenze</i>
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> <li>➤ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico-tecnologico.</li> <li>➤ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> </ul>

Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue(QCER)</li> <li>➤ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>➤ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>➤ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
----------------	---

➤ **COMPETENZE STORICO-SOCIALI**

<i>Discipline</i>	<i>Competenze</i>
Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuare le connessioni fra la storia medievale e la scienza, l'economia, la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</li> <li>➤ Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici medievali, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</li> <li>➤ Integrare la storia medievale con le storie settoriali.</li> <li>➤ Collegare i fatti storici medievali ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</li> </ul>
Religione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li> <li>➤ Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</li> <li>➤ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</li> </ul>

➤ **COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE**

<i>Discipline</i>	<i>Competenze</i>
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandolo anche sotto forma grafica.</li> <li>➤ Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone</li> </ul>

	<p>invarianti e relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> <li>➤ Saper costruire modelli di crescita o decrescita esponenziale o logaritmica.</li> <li>➤ Saper costruire ed analizzare modelli di andamento periodici nella descrizione di fenomeni fisici o di altra natura.</li> </ul>
--	--

➤ **COMPETENZE PROFESSIONALI** (in relazione allo specifico indirizzo)

<i>Discipline</i>	<i>Competenze</i>
Sistemi e reti, TPSIT, Informatica, Telecomunicazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ utilizzare le reti e gli strumenti informatici;</li> <li>➤ utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;</li> <li>➤ identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</li> <li>➤ gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</li> <li>➤ utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;</li> <li>➤ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>➤ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</li> <li>➤ configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati ereti;</li> <li>➤ scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;</li> <li>➤ descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;</li> <li>➤ analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</li> <li>➤ sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;</li> <li>➤ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali e compiti di realtà.</li> </ul>

➤ **COMPETENZE SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE**

<i>Disciplina</i>	<i>Competenze</i>
Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aver acquisito competenze operative in diverse forme di attività fisiche.</li> <li>➤ Conoscere le strategie tattiche sperimentate.</li> <li>➤ Saper applicare alcuni principi scientifici della materia.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Essere in grado di interagire con i compagni in un contesto operativo dimostrando di saper mantenere un comportamento responsabile sia individualmente sia in gruppo.</li> <li>➤ Dimostrare rispetto per le differenze individuali tra le persone che praticano attività fisica con diverse potenzialità e capacità.</li> </ul>
--	--

(Per la definizione delle conoscenze e delle abilità/capacità inerenti alle competenze disciplinari, il Consiglio di classe rinvia a quanto stabilito dai singoli dipartimenti e alle programmazioni individuali)

– **PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	
<b>Prodotti</b>	
<i>Competenze chiave/competenze culturali</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<b>Utenti destinatari</b>	
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Fase di applicazione</b>	
<b>Tempi</b>	
<b>Esperienze attivate</b>	
<b>Metodologia</b>	
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interne</li> <li>• esterne</li> </ul>	
<b>Strumenti</b>	.
<b>Valutazione</b>	

UNITA' DI APPRENDIMENTO
CONSEGNA AGLI STUDENTI
<b>PIANO DI LAVORO UDA</b>

<b>1. Titolo dell'UDA:</b>	<b>COSCIENZA SOCIALE E RISPARMIO ENERGETICO</b>
Coordinatore: prof.	
Collaboratori :	

*PIANO DI LAVORO UDA*  
**SPECIFICAZIONE DELLE FASI**

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1					
2					
3					
4					
5					
6					

*PIANO DI LAVORO UDA*  
**DIAGRAMMA DI GANTT**

Fasi	Tempi						
					5^ settimana	6^ settimana	7^ settimana
1							
2							
3							
4							
5							
6							

SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE STUDENTE

<p><b>RELAZIONE INDIVIDUALE</b></p>
<p>-Descrivi il percorso generale dell'attività</p> <p>-Indica come avete svolto il compito a casa e cosa hai fatto tu</p> <p>-Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte</p> <p>-Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento</p> <p>-Cosa devi ancora imparare</p> <p>-Come valuti il lavoro da te svolto</p>



RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE

Comprensione del compito	<input type="checkbox"/> Ho compreso con chiarezza il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho compreso il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho fatto fatica a comprendere il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Impostazione del lavoro	<input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale <input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro senza difficoltà <input type="checkbox"/> Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Utilizzo delle conoscenze	<input type="checkbox"/> Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo <input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo autonomo <input type="checkbox"/> Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Completamento del compito	<input type="checkbox"/> Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi <input type="checkbox"/> Ho completato il compito <input type="checkbox"/> Ho completato solo parzialmente il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Collaborazione	<input type="checkbox"/> Ho collaborato intensamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho potuto collaborare positivamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Risultati raggiunti	<input type="checkbox"/> Ho raggiunto buoni risultati <input type="checkbox"/> I risultati sono positivi <input type="checkbox"/> Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale

Griglia di valutazione dell'unità di apprendimento			
Indicatori	Descrittori		Livelli
Completezza, pertinenza, organizzazione	Liv. 4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	
	Liv. 3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
	Liv. 2	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
	Liv. 1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.	
Funzionalità	Liv. 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità.	
	Liv. 3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
	Liv. 2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
	Liv. 1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.	
Correttezza	Liv. 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione.	
	Liv. 3	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di	

		accettabilità.	
	Liv. 2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.	
	Liv. 1	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione.	
Rispetto dei tempi	Liv. 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione.	
	Liv. 3	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace se pur lento- il tempo a disposizione.	
	Liv. 2-1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.	
Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Liv. 4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.	
	Liv. 3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	
	Liv. 2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	
	Liv. 1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
Ricerca e gestione delle informazioni	Liv. 4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
	Liv. 3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura.	
	Liv. 2	'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole in maniera appena adeguata.	
	Liv. 1	'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo.	
Relazione con i formatori e le altre figure adulte	Liv. 4	'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
	Liv. 3	'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
	Liv. 2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	
	Liv. 1	'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.	
Superamento delle crisi	Liv. 4	'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
	Liv. 3	'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.	
	Liv. 2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.	
	Liv. 1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	Liv. 4	'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	
	Liv. 3	'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee.	
	Liv. 2	'allievo ha una comunicazione con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
	Liv. 1	'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale	Liv. 4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente.	
	Liv. 3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali-tecnici-professionali da parte dell'allievo è soddisfacente.	
	Liv. 2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale	

	Liv. 1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	
Consapevolezza riflessiva e critica	Liv. 4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
	Liv. 3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
	Liv. 2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
	Liv. 1	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace).	
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	Liv. 4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza adattandoli ed rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
	Liv. 3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
	Liv. 2	Trasferisce saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove, e non sempre con pertinenza.	
	Liv. 1	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	Liv. 4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
	Liv. 3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
	Liv. 2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
	Liv. 1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	
Creatività	Liv. 4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.	
	Liv. 3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro realizza produzioni abbastanza originali.	
	Liv. 2	'allievo propone connessioni consuete tra pensieri ed oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.	
	Liv. 1	'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.	
Autovalutazione	Liv. 4	'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.	
	Liv. 3	'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.	
	Liv. 2	'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.	
	Liv. 1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.	
Curiosità	Liv. 4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni/ alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande.	
	Liv. 3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/ dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
	Liv. 2	Ha una motivazione minima all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/ dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
	Liv. 1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
Autonomia	Liv. 4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
	Liv. 3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
	Liv. 2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.	
	Liv. 1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se	

		supportato.	
--	--	-------------	--

<b>GRIGLIA GUIDA PER L'OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEI PROCESSI</b>	
<b>» VALUTAZIONE UDA - PRODOTTO (Utilizzo dei dati del sondaggio per la costruzione della relazione e l'articolo)</b>	
<b>1.2 - Funzionalità</b>	
LIV 1	Il prodotto presenta lacune che rendono incerta la funzionalità.
LIV 2	Il prodotto presenta una funzionalità minima
LIV 3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena
LIV 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità
<b>» VALUTAZIONE UDA - PROCESSO</b>	
<b>2.1 - Rispetto dei tempi</b>	
LIV 1	Il periodo necessario per la realizzazione è considerevolmente più ampio rispetto a quanto indicato e lo studente ha affrontato con superficialità la pianificazione delle attività disperdendo il tempo a disposizione
LIV 2	Il periodo necessario per la realizzazione è leggermente più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha svolto le attività minime richieste
LIV 3	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione
LIV 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione anche svolgendo attività ulteriori
<b>2.3 - Ricerca e gestione delle informazioni</b>	
LIV 1	'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata
LIV 2	'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata
LIV 3	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all' interpretazione secondo una chiave di lettura
LIV 4	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.
<b>» VALUTAZIONE UDA - RELAZIONE, SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ E LINGUAGGIO</b>	
<b>3.3 - Comunicazione e socializzazione di conoscenze ed esperienze</b>	
LIV 1	'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze
LIV 2	'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto
LIV 3	'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee
LIV 4	'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico
<b>» VALUTAZIONE UDA - DIMENSIONE METACOGNITIVA</b>	
<b>4.1 - Consapevolezza riflessiva e critica</b>	
LIV 1	L'allievo presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)
LIV 2	L'allievo coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico
LIV 3	L'allievo riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico
LIV 4	L'allievo riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico
<b>4.5 - Autovalutazione</b>	
LIV 1	La valutazione del lavoro da parte dell'allievo avviene in modo lacunoso
LIV 2	'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione
LIV 3	'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni
LIV 4	'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo
<b>4.6 - Curiosità</b>	
LIV 1	'allievo sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito
LIV 2	'allievo ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema
LIV 3	'allievo ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema
LIV 4	'allievo ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande

– **ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE**

(viaggi e visite d'istruzione, progetti, concorsi, spettacoli teatrali e cinematografici, conferenze, manifestazioni sportive)

(per i viaggi e le visite d'istruzione indicare il docente accompagnatore e l'eventuale sostituto)

- **PIANIFICAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO** (indicare aziende, ore, tempi sulla base delle convenzioni stipulate per l'anno scolastico 2018/19 o tacitamente rinnovate; indicare i tutor)

**6. STRUMENTI E METODOLOGIA**

– **STRUMENTI**

Oltre agli strumenti standard quali: libri di testo integrati da altro materiale di arricchimento (fotocopie, giornali cartacei e on-line, pagine critiche, documenti, saggi, data-sheet, schede tecniche, dispense, tavole sinottiche, mappe concettuali) si ritiene utile la promozione all'apprendimento anche attraverso occasioni di esperienze e di comunicazione (visite guidate, stages aziendali, spettacoli, proiezioni di films, rappresentazioni, partecipazione a concorsi, convegni, mostre, seminari, laboratori). Grande spazio sarà dato al lavoro di ricerca di gruppo, dove lo "stare in gruppo" significhi "sentirsi in gruppo" favorendo linguaggi non tradizionali. I sussidi audiovisivi, digitali, informatici, elettronici verranno utilizzati nella misura in cui consentiranno l'approfondimento di percorsi legati a problematiche connesse all'attualità e di interesse generale.

– **STRATEGIE DIDATTICHE**

(lezione frontale, lezione dialogata, didattica laboratoriale e per progetti, e-learning, peer education, tutoring, problem solving, cooperative learning)

L'azione educativa e didattica avrà al centro l'alunno come soggetto dell'apprendimento; per cui ogni proposta di lavoro sarà adeguata alla sua realtà di giovane adolescente, alle sue caratteristiche psicologiche ed intellettive mediante metodi di lavoro efficaci e performanti ma anche efficienti e sostenibili. Verrà in tal senso privilegiato il setting cooperativo e la lezione interattiva, la didattica laboratoriale, il coinvolgimento costante dell'alunno mediante le tecniche del problem posing e del problem solving e il conseguente feed-back, gli atteggiamenti propositivi, il lavoro di revisione, il confronto, la rielaborazione critica. Inoltre, saranno attuate con la metodologia della flipped classroom alcune Unità di Apprendimento.

## 7. VALUTAZIONE E VERIFICHE

### – MODALITÀ E TEMPI DELLE PROVEDISCIPLINARI

(modalità di verifica: prove scritte di diversa tipologia, verifiche orali, test, relazioni, prove grafiche e pratiche, altro; griglie di valutazione delle prove scritte e orali predisposte dai Dipartimenti; numero delle prove di verifica da effettuare a quadrimestre. Da evitare il cumulo di verifiche scritte in uno stesso giorno e, pur non ponendo alcun limite alle verifiche orali, il Consiglio di Classe si adopererà per evitare che l'alunno sia sottoposto a eccessive prestazioni nell'arco della stessa giornata)

Le verifiche scritte saranno almeno tre per quadrimestre, e potranno essere di varia tipologia. Almeno una di dette verifiche sarà una prova comune per classi parallele.

Le verifiche orali consisteranno in colloqui pressoché quotidiani e tutti gli interventi corretti e costruttivi e anche i sondaggi informali potranno essere oggetto di valutazione.

Si prevede, inoltre, la possibilità di effettuare delle periodiche prove strutturate o semistrutturate anche multidisciplinari e nell'ottica delle competenze trasversali.

In coerenza con il Profilo educativo, culturale e professionale del percorso, le tipologie di verifica si differenziano in modo da testare:

#### • **Forme di intelligenza diverse**

1. linguistica (adeguare il linguaggio al contesto comunicativo, svolgere analisi metalinguistiche, argomentare e persuadere)
2. analitica (osservare, leggere e approfondire dati, situazioni, fenomeni ed eventi; discernere e riconoscere analogie, similitudini e simmetrie)
3. logico- astrattiva (gestire e ricreare modelli astratti, ragionare in termini induttivi e deduttivi, istituire relazioni e connessioni)
4. visivo-spaziale (schematizzare, rappresentare idee in modo visivo e spaziale)

#### • **Creatività** che si esprime in: intuizione, immaginazione, scoperta, produzione del nuovo, formulazione di ipotesi, ideazione

#### • **Capacità di gestire l'inedito / problem solving:** analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche nuove.

### – MODALITÀ E TEMPI DELLE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

## TIPOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

(tipologia: valutazione diagnostica, formativa e sommativa; criteri: per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie elaborate dai Dipartimenti, per l'attribuzione del credito si rimanda al PTOF – Tabella attribuzione crediti)

Il processo di valutazione delle competenze maturate dallo studente attraverso le diverse esperienze di apprendimento si articola nel seguente modo:

- 1) Al termine di ogni UdA avviene la **valutazione formativa** che consente di rilevare il grado di padronanza dei saperi e delle competenze mobilitati, al fine di indicare in forma attendibile ed unitaria i voti degli assi e delle discipline coinvolte oltre che della condotta e di avviare il processo di certificazione progressiva delle competenze. A proposito di voto, è importante

ricordare come questo acquisti rilevanza nella comunicazione con le famiglie, ma anche con gli stessi studenti.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si terrà conto dei seguenti criteri:

- conoscenze generali e specifiche degli argomenti
- rielaborazione personale delle conoscenze acquisite
- identificazione dei nessi intra e interdisciplinari
- competenze acquisite
- padronanza dell'espressione orale e scritta
- assiduità e partecipazione al dialogo educativo
- impegno nel percorso compiuto rispetto al livello iniziale
- il livello di collaborazione nel lavoro in classe

2) La **valutazione finale** tiene conto delle verifiche effettuate non trascurando anche tutte le dimensioni delle intelligenze e coinvolge tutto il consiglio di classe, così che il giudizio viene espresso con il contributo di tutti.

### **8. MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

(recupero in itinere, recupero pomeridiano, pausa didattica, sportello didattico secondo le modalità stabilite dal Collegio docenti)

Verranno attivati nei tempi e nei modi da concordare, di volta in volta, azioni di recupero e/o di potenziamento nelle ore curricolari e/o pomeridiane, alla luce dei risultati del I quadrimestre e/o quando il Consiglio di classe ne ravvisi l'oggettiva necessità, affinché non venga compromesso il raggiungimento dei traguardi formativo-culturali dei discenti. L'azione di recupero prevederà: IDEI, pause didattiche, sportello didattico ed attività laboratoriali.

Marsala

Il coordinatore di classe

Il Consiglio di Classe

d.ITT secondo biennio e quinta classe (elettronica ed elettrotecnica)

**PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 20 /20**

**SECONDO BIENNIO E QUINTOANNO**

**CLASSE: \_\_\_\_\_ SEZIONE: \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO: ITT ELETTRONICA**

**COORDINATORE PROF. : \_\_\_\_\_**

**DATA.....**



**SITUAZIONE DIPARTENZA**

– **DISCIPLINE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DICLASSE**

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>

– **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

- n. totale allievi: .....
- n. maschi: .....
- n. femmine: .....
- n. studenti che frequentano per la seconda volta:.....
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente:.....
- n. studenti provenienti da altre scuole:.....
- n. studenti provenienti da altre sezioni o da altri indirizzi: .....

– **RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:**

– **RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:**

– **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA- Profilo generale della classe**

(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento nei confronti delle discipline, partecipazione.)

--

– **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA- Profilo didattico della classe**

(sulla base dei risultati dei test di ingresso somministrati o di altro tipo di rilevazione)

1° Livello (ottimo/buono)	2° Livello (discreto)	3° Livello (sufficiente)	4° Livello (mediocre)	5° Livello (insufficiente)
Alunni N. _____	Alunni N. _____	Alunni N. _____	Alunni N. _____	Alunni N. _____

## – ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- Sono presenti in classe n° \_alunni **diversamente abili** certificati con Diagnosi Funzionale, per i quali verranno approvati successivamente il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato.
- E' presente in classe n° alunno con **DSA** certificato con diagnosi clinica, per il quale sarà predisposto il Piano Didattico Personalizzato.
- E' presente in classe n° alunno con altri **B.E.S. ( tip. linguistico-culturale/socio-economico)** per il quale il Consiglio di Classe valuterà la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato.

## – ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

- Sono presenti in classe n° alunni che non si avvalgono dell'IRC, svolgeranno attività alternative con il docente prof. \_\_\_\_\_ che predisporrà apposita programmazione delle attività.

## 2. PROGRAMMAZIONE

### – PREMESSA

a creatività, il pensiero critico, lo spirito d'iniziativa, la competenza imprenditoriale, la capacità di cooperare e di risolvere problemi, la promozione dello sviluppo sostenibile e del benessere psico-fisico svolgono un ruolo importante per gestire la complessità e i cambiamenti della società attuale.

In quest'ottica si colloca la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, di qualità ed inclusivo adottata nella sessione del 22 maggio 2018.

Promuovere lo sviluppo delle competenze, già presente nella precedente Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 2006, è azione precipua della scuola fondata sui saperi essenziali e le didattiche laboratoriali; poiché le competenze non sono il mero "saper fare", ma i risultati formativi di un lungo periodo, ciò che rimane dopo l'esperienza scolastica, che non può essere certo la semplice memorizzazione di "pezzi" di curricolo contenutistico.

La scuola delle competenze deve costituire una comunità di pratiche e di apprendimento dove lo studente acquisisce gli strumenti e la mentalità giusta per andare avanti, per appassionarsi al sapere, anche attraverso occasioni di esperienza imprenditoriale pratica come le attività di Alternanza Scuola/ lavoro e vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda.

Il competente è colui che partecipa sempre più consapevolmente ad un ambiente culturale organizzato, sapendo utilizzare tutti gli strumenti della conoscenza, formale, non formale, informale in tutti i contesti.

Una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro qualificata favorirà la mobilità geografica e sociale del giovane che deve inserirsi in un mercato del lavoro sempre più innovativo, settorializzato e in rapida evoluzione.

'acquisizione di un sapere che coniughi l'apprendimento teorico con l'educazione sociale ed emotiva, le arti e le attività fisiche salutari, l'atteggiamento imprenditoriale con la capacità di lavorare in modalità collaborativa di gruppo, le opportunità con le sfide sociali ed economiche, la conoscenza di programmazione con la gestione di progetti, il conseguimento di un interesse comune che rispetti diritti umani, diversità sociali e culturali, parità di genere e di coesione sociale, stili di vita sostenibili, promozione di una cultura di pace e non violenza, rispetto della privacy degli altri, responsabilità in campo ambientale rappresentano la sfida che il Consiglio di classe deve raccogliere nella prospettiva di uno spazio globale dell'istruzione dove istruzione e cultura rappresentano le forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva.

## - FINALITA' EDUCATIVE

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica.
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica.
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica.
- Apertura alle molteplici istanze culturali della società odierna, alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti.

## - OBIETTIVI COMUNI

- Accrescere il grado di fiducia e di autonomia al fine di uno sviluppo equilibrato della personalità.
- Sviluppare capacità critiche e di autonomia di giudizio.
- Sviluppare capacità di autovalutazione e stima di sé.
- Essere in grado di organizzare e gestire in modo razionale il proprio tempo a scuola e a casa.
- Creare occasioni di professionalizzazione attraverso l'acquisizione di conoscenze, di competenze e di capacità operative trasversali alle diverse discipline.
- Potenziare capacità intellettive (saper comunicare, progettare, fare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni utilizzando i linguaggi specifici).

## - COMPETENZE CHIAVE DI BASE

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la giustizia sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'Occupazione (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave, 23-05-2018). Esse sono così declinate:

### 1. Comunicazione alfabetica funzionale:

- Adeguato possesso della competenza linguistica nella ricezione e nella produzione (orale e scritta).
- Capacità di comprensione di testi di diversa natura per coglierne implicazioni e sfumature di significato.

### 2. Comunicazione multilinguistica:

- Conoscenza di codici linguistici ed espressivi della lingua straniera studiata al fine di consentire l'interazione nella variabilità dei linguaggi.
- Capacità di comunicare nella lingua straniera studiata in forma semplice e chiara per inserirsi efficacemente nei contesti internazionali e per decodificare codici linguistici settoriali.

### 3. Competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie e ingegneria:

- Acquisizione di competenze logico-scientifiche e matematiche fondamentali
- Capacità di sviluppare ed applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere problemi anche in situazioni quotidiane mediante formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi.
- Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici, dati scientifici per prospettare adeguate soluzioni o per raggiungere obiettivi.
- Acquisizione di un atteggiamento di curiosità e di valutazione critica nei confronti delle diverse discipline.

### 4. Competenza digitale:

- Capacità di fruire responsabilmente di strumenti e di testi multimediali.
- Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri, la creatività.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:

- Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- Capacità di individuare e fissare obiettivi, auto motivarsi e avere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale.

6. Competenza in materia di cittadinanza:

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- Capacità di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.
- Capacità di rispettare punti di vista diversi dal proprio, di mediare conflitti, di risolvere problemi e prendere giuste decisioni.

7. Competenza imprenditoriale:

- Capacità di individuare opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali e comprendere come tali opportunità si presentano.
- Capacità di immaginazione, pensiero strategico e risoluzione di problemi.
- Capacità creativa e progettuale che miri a credere nelle proprie intuizioni e a trasformarle in possibilità concrete.
- Capacità di comprensione degli approcci di programmazione e gestione di progetti in relazione sia a processi sia alle risorse.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

- Sviluppo del gusto e dell'attitudine per un apprendimento permanente (long life learning).
- Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, regionali, nazionali, ed internazionali.
- Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee.
- Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo globalizzato.

- **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO /PROFESSIONALE**  
(sulla base di: per gli Istituti Tecnici: D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012)

'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" con articolazione Elettronica, propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici.

Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" con articolazione Elettronica sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

a padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. 'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel secondo biennio e al quinto anno. La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti negli ultimi tre anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su fenomeni e situazioni reali. 'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa.

'articolazione Elettronica è dedicata ad approfondire le conoscenze, le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici e sistemi di controllo.

- **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE** (fare riferimento a quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari)

➤ **COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE**

<i>Discipline</i>	<i>Competenze</i>
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> <li>➤ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico-tecnologico.</li> <li>➤ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> </ul>
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li> <li>➤ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>➤ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>➤ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>

➤ **COMPETENZE STORICO-SOCIALI**

<i>Discipline</i>	<i>Competenze</i>
Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuare le connessioni fra la storia medievale e la scienza, l'economia, la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</li> <li>➤ Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici medievali, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</li> <li>➤ Integrare la storia medievale con le storie settoriali.</li> <li>➤ Collegare i fatti storici medievali ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</li> </ul>
Religione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li> <li>➤ Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</li> <li>➤ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</li> </ul>

➤ **COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE**

<i>Discipline</i>	<i>Competenze</i>
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandolo anche sotto forma grafica.</li> <li>➤ Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.</li> <li>➤ Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> <li>➤ Saper costruire modelli di crescita o decrescita esponenziale o logaritmica.</li> <li>➤ Saper costruire ed analizzare modelli di andamento periodici nella descrizione di fenomeni fisici o di altra natura.</li> </ul>

➤ **COMPETENZE PROFESSIONALI** (in relazione allo specifico indirizzo)

<i>Discipline</i>	<i>Competenze</i>
Sistemi automatici, Elettronica, TPSEE, Robotica	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare la strumentazione di laboratorio e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.</li> <li>➤ Riconoscere i processi produttivi correlati a funzioni aziendali.</li> <li>➤ Analizzare il valore, i limiti ed i rischi associati alle varie soluzioni tecniche.</li> <li>➤ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali e compiti di realtà.</li> <li>➤ Applicare nello studio e nella progettazioni di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.</li> <li>➤ Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.</li> <li>➤ Utilizzare linguaggi di programmazione di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.</li> <li>➤ Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.</li> </ul>

➤ **COMPETENZE SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE**

<i>Disciplina</i>	<i>Competenze</i>
Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aver acquisito competenze operative in diverse forme di attività fisiche.</li> <li>➤ Conoscere le strategie tattiche sperimentate.</li> <li>➤ Saper applicare alcuni principi scientifici della materia.</li> <li>➤ Essere in grado di interagire con i compagni in un contesto operativo dimostrando di saper mantenere un comportamento responsabile sia individualmente sia in gruppo.</li> <li>➤ Dimostrare rispetto per le differenze individuali tra le persone che praticano attività fisica con diverse potenzialità e capacità.</li> </ul>

(Per la definizione delle conoscenze e delle abilità/capacità inerenti alle competenze disciplinari, il Consiglio di classe rinvia a quanto stabilito dai singoli dipartimenti e alle programmazioni individuali)

- **PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI APPRENDIMENTO(interdisciplinarietà)**  
(programmare almeno una UDA seguendo il seguente format)

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	
<b>Prodotti</b>	
<b>Competenze chiave/competenze culturali</b>	<b>Evidenze osservabili</b>
<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<b>Utenti destinatari</b>	
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Fase di applicazione</b>	
<b>Tempi</b>	
<b>Esperienze attivate</b>	
<b>Metodologia</b>	
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interne</li> <li>• esterne</li> </ul>	
<b>Strumenti</b>	
<b>Valutazione</b>	

<b>CONSEGNA AGLI STUDENTI</b>

<b>PIANO DI LAVORO</b>

**PIANO DI LAVORO  
SPECIFICAZIONE DELLE FASI**

**DIAGRAMMA DI GANTT**

**SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE STUDENTE**

<b>RELAZIONE INDIVIDUALE</b>
<p>-Descrivi il percorso generale dell'attività</p> <p>-Indica come avete svolto il compito a casa e cosa hai fatto tu</p> <p>-Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte</p> <p>-Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento</p> <p>-Cosa devi ancora imparare</p> <p>-Come valuti il lavoro da te svolto</p>

**RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE**

Comprensione del compito	<input type="checkbox"/> Ho compreso con chiarezza il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho compreso il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho fatto fatica a comprendere il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Impostazione del lavoro	<input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale <input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro senza difficoltà <input type="checkbox"/> Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Utilizzo delle conoscenze	<input type="checkbox"/> Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo <input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo autonomo <input type="checkbox"/> Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Completamento del compito	<input type="checkbox"/> Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi <input type="checkbox"/> Ho completato il compito <input type="checkbox"/> Ho completato solo parzialmente il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Collaborazione	<input type="checkbox"/> Ho collaborato intensamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho potuto collaborare positivamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale
Risultati raggiunti	<input type="checkbox"/> Ho raggiunto buoni risultati <input type="checkbox"/> I risultati sono positivi <input type="checkbox"/> Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Parziale



**CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Griglia di valutazione dell'unità di apprendimento			
Indicatori	Descrittori		Livelli
Completezza, pertinenza, organizzazione	Liv. 4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	
	Liv. 3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
	Liv. 2	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
	Liv. 1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.	
Funzionalità	Liv. 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità.	
	Liv. 3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
	Liv. 2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
	Liv. 1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità.	
Correttezza	Liv. 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione.	
	Liv. 3	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità.	
	Liv. 2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.	
	Liv. 1	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione.	
Rispetto dei tempi	Liv. 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione.	
	Liv. 3	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione.	
	Liv. 2-1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.	
Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Liv. 4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.	
	Liv. 3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	
	Liv. 2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	
	Liv. 1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
Ricerca e gestione delle informazioni	Liv. 4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
	Liv. 3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura.	
	Liv. 2	'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole in maniera appena adeguata.	
	Liv. 1	'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo.	
Relazione con i formatori e le altre figure adulte	Liv. 4	'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
	Liv. 3	'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
	Liv. 2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	
	Liv. 1	'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti.	
Superamento delle crisi	Liv. 4	'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
	Liv. 3	'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.	
	Liv. 2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie	

		minime per tentare di superare le difficoltà.	
	Liv. 1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	Liv. 4	'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	
	Liv. 3	'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee.	
	Liv. 2	'allievo ha una comunicazione con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
	Liv. 1	'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale	Liv. 4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente.	
	Liv. 3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali-tecnici-professionali da parte dell'allievo è soddisfacente.	
	Liv. 2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale	
	Liv. 1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	
Consapevolezza riflessiva e critica	Liv. 4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
	Liv. 3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
	Liv. 2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
	Liv. 1	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace).	
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	Liv. 4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza adattandoli ed rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
	Liv. 3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
	Liv. 2	Trasferisce saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove, e non sempre con pertinenza.	
	Liv. 1	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	Liv. 4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
	Liv. 3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
	Liv. 2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
	Liv. 1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	
Creatività	Liv. 4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.	
	Liv. 3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro realizza produzioni abbastanza originali.	
	Liv. 2	'allievo propone connessioni consuete tra pensieri ed oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.	
	Liv. 1	'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.	
Autovalutazione	Liv. 4	'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.	
	Liv. 3	'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.	
	Liv. 2	'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.	
	Liv. 1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.	
Curiosità	Liv. 4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni/ alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande.	

	Liv. 3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/ dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
	Liv. 2	Ha una motivazione minima all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/ dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
	Liv. 1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
Autonomia	Liv. 4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
	Liv. 3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
	Liv. 2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.	
	Liv. 1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	

### GRIGLIA PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

GRIGLIA GUIDA PER L'OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEI PROCESSI	
» <b>VALUTAZIONE UDA - PRODOTTO</b> ( <i>Utilizzo dei dati del sondaggio per la costruzione della relazione e l'articolo</i> )	
<b>1.2 - Funzionalità</b>	
LIV 1	Il prodotto presenta lacune che rendono incerta la funzionalità.
LIV 2	Il prodotto presenta una funzionalità minima
LIV 3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena
LIV 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità
» <b>VALUTAZIONE UDA - PROCESSO</b>	
<b>2.1 - Rispetto dei tempi</b>	
LIV 1	Il periodo necessario per la realizzazione è considerevolmente più ampio rispetto a quanto indicato e lo studente ha affrontato con superficialità la pianificazione delle attività disperdendo il tempo a disposizione
LIV 2	Il periodo necessario per la realizzazione è leggermente più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha svolto le attività minime richieste
LIV 3	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione
LIV 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione anche svolgendo attività ulteriori
<b>2.3 - Ricerca e gestione delle informazioni</b>	
LIV 1	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata
LIV 2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata
LIV 3	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura
LIV 4	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.
» <b>VALUTAZIONE UDA - RELAZIONE, SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ E LINGUAGGIO</b>	
<b>3.3 - Comunicazione e socializzazione di conoscenze ed esperienze</b>	

LIV 1	'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze
LIV 2	'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto
LIV 3	'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee
LIV 4	'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico
<b>» VALUTAZIONE UDA - DIMENSIONE METACOGNITIVA</b>	
<b>4.1 - Consapevolezza riflessiva e critica</b>	
LIV 1	L'allievo presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)
LIV 2	L'allievo coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico
LIV 3	L'allievo riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico
LIV 4	L'allievo riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico
<b>4.5 - Autovalutazione</b>	
LIV 1	La valutazione del lavoro da parte dell'allievo avviene in modo lacunoso
LIV 2	'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione
LIV 3	'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni
LIV 4	'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo
<b>4.6 - Curiosità</b>	
LIV 1	'allievo sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito
LIV 2	'allievo ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema
LIV 3	'allievo ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema
LIV 4	'allievo ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande

– **ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE**

(viaggi e visite d'istruzione, progetti, concorsi, spettacoli teatrali e cinematografici, conferenze, manifestazioni sportive...)

--

(per i viaggi e le visite d'istruzione indicare il docente accompagnatore e l'eventuale sostituto)

– **PIANIFICAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO** (indicare aziende, ore, tempi sulla base delle convenzioni stipulate per l'anno scolastico 2018/19 o tacitamente rinnovate; indicare itutor)

--

### 3. STRUMENTI EMETODOLOGIA

#### – **STRUMENTI**

(libri di testo,strumentimultimediali,laboratori,palestra...)

#### – **STRATEGIE DIDATTICHE**

(lezione frontale,lezione dialogata,didattica laboratoriale e per progetti,e-learning,peereducation,tutoring,problemsolving,cooperativelearning...)

### 4. VALUTAZIONE EVERIFICHE

#### – **MODALITÀ E TEMPI DELLE PROVEDISCIPLINARI**

(modalità di verifica: prove scritte di diversa tipologia, verifiche orali, test, relazioni, prove grafiche e pratiche, altro; griglie di valutazione delle prove scritte e orali predisposte dai Dipartimenti; numero delle prove di verifica da effettuare a quadrimestre. Da evitare il cumulo di verifiche scritte in uno stesso giorno e, pur non ponendo alcun limite alle verifiche orali, il Consiglio di Classe si adopererà per evitare che l'alunno sia sottoposto a eccessive prestazioni nell'arco della stessa giornata)

Le verifiche scritte saranno almeno tre per quadrimestre, e potranno essere di varia tipologia.

Almeno una di dette verifiche sarà una prova comune per classi parallele.

Le verifiche orali consisteranno in colloqui pressoché quotidiani e tutti gli interventi corretti e costruttivi e anche i sondaggi informali potranno essere oggetto di valutazione.

Si prevede, inoltre, la possibilità di effettuare delle periodiche prove strutturate o semistrutturate anche multidisciplinari e nell'ottica delle competenze trasversali.

In coerenza con il Profilo educativo, culturale e professionale dei percorsi liceali, le tipologie di verifica si differenziano in modo da testare:

- **Forme di intelligenzadiverse**

5. linguistica (adeguare il linguaggio al contesto comunicativo, svolgere analisi metalinguistiche, argomentare e persuadere,...)

6. analitica (osservare, leggere e approfondire dati, situazioni, fenomeni ed eventi; discernere e riconoscere analogie, similitudini e simmetrie,...)

7. logico-astrattiva (gestire e ricreare modelli astratti, ragionare in termini induttivi e deduttivi,istituire relazioni e connessioni, ...)

8. visivo-spaziale (schematizzare, rappresentare idee in modo visivo e spaziale,...)

- **Creatività** che si esprime in: intuizione, immaginazione, scoperta, produzione del nuovo, formulazione di ipotesi,ideazione

- **Capacità di gestire l'inedito/problemsolving:** analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche nuove.

#### – **MODALITÀ E TEMPI DELLE PROVE COMUNI PER CLASSIPARALLELE**

– **TIPOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

(tipologia: valutazione diagnostica, formativa e sommativa; criteri: per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie elaborate dai Dipartimenti, per l'attribuzione del credito si rimanda al PTOF – Tabella attribuzione crediti)

Il processo di valutazione delle competenze maturate dallo studente attraverso le diverse esperienze di apprendimento si articola nel seguente modo:

2) Al termine di ogni UdA avviene la **valutazione formativa** che consente di rilevare il grado di padronanza delle competenze e delle abilità, al fine di indicare in forma attendibile e unitaria i voti degli assi e delle discipline coinvolte oltre che della condotta e di avviare il processo di certificazione progressiva delle competenze. A proposito di voto, è importante ricordare come questo acquisti rilevanza nella comunicazione con le famiglie, ma anche con gli stessi studenti.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si terrà conto dei seguenti criteri:

- conoscenze generali e specifiche degli argomenti
  - rielaborazione personale delle conoscenze acquisite
  - identificazione dei nessi intra e interdisciplinari
  - competenze acquisite
  - padronanza dell'espressione orale e scritta
  - assiduità e partecipazione al dialogo educativo
  - impegno nel percorso compiuto rispetto al livello iniziale
- il livello di collaborazione nel lavoro in classe
- 2) La **valutazione finale** tiene conto delle verifiche effettuate non trascurando anche tutte le dimensioni delle intelligenze e coinvolge tutto il consiglio di classe, così che il giudizio viene espresso con il contributo di tutti.

**5. MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

(recupero in itinere, recupero pomeridiano, pausa didattica, sportello didattico... secondo le modalità stabilite dal Collegio docenti)

Verranno attivati nei tempi e nei modi da concordare, di volta in volta, azioni di recupero e/o di potenziamento nelle ore curricolari e/o pomeridiane, alla luce dei risultati del I° quadrimestre e/o quando il Consiglio di classe ne ravvisi l'oggettiva necessità, affinché non venga compromesso il raggiungimento dei traguardi formativo - culturali dei discenti. L'azione di recupero prevederà: IDEI, pause didattiche, sportello didattico ed attività laboratoriali.

Marsala, \_\_\_\_\_

Il coordinatore di classe

Il Consiglio di Classe



a. IPC primo biennio

**PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**PRIMO BIENNIO**

**CLASSE: \_\_\_\_\_ SEZIONE: \_\_\_\_\_**

**COORDINATORE PROF.: \_\_\_\_\_**

**DATA.....**





cui il Consiglio di Classe formalizza alcune decisioni e modalità concordate di intervento sulla classe. Per le sue caratteristiche si colloca a metà strada tra la programmazione del Collegio dei Docenti dell'Istituto (che elabora le linee-guida dell'azione didattica dell'intera scuola) e la programmazione di materia del singolo docente. Per questa sua collocazione intermedia, la Progettazione Educativo-Didattica non è esauriente rispetto al complesso delle attività didattiche svolte in classe, per le quali si rinvia alla programmazione materia per materia dei singoli docenti, che per trasparenza è a costante disposizione anche della componente genitori e, pertanto, in allegato alla presente.

Il presente piano di lavoro privilegia la "centralità dell'alunno" e la priorità dell'apprendimento, al fine di assolvere alla nuova funzione educativa della Scuola, intesa come centro di promozione di competenze.

Essa, pertanto, aderisce ai bisogni reali della classe, messi in luce dalla verifica dei prerequisiti in possesso degli allievi, dall'osservazione sistematica della loro metodologia di studio e dai loro comportamenti e dalla valutazione del grado di partecipazione alla vita scolastica.

In risposta a questi bisogni, gli interventi educativo-didattici mireranno a stimolare curiosità, attenzione e impegno, ad attivare ruoli propositivi e comportamenti più responsabili e consapevoli, a superare lacune di base, ad acquisire conoscenze, a sviluppare capacità e competenze. Inoltre questo approccio metodologico permette una triplice finalità formativa:

La formazione culturale (conoscenza): conoscere il mondo attraverso il sapere;

La formazione umana (capacità): imparare a ragionare e ad apprendere esercitando il saper fare;

La formazione sociale (competenza): sviluppare la propria persona coltivando il saper essere.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Individuazione alunni con BES

<i>ALLIEVO</i>	<i>TIPO DI DIFFICOLTA'</i>	<i>PERCORSO</i>

Percorso A= Piano di Studio Personalizzato per livello minimo di competenze

Percorso B= Piano di Studio Personalizzato Differenziato

Percorso C: Piano Didattico Personalizzato avente come scopo il raggiungimento degli stessi

obiettivi della classe

*Al fine di raggiungere il successo formativo degli alunni con BES, possono essere messe in atto le seguenti strategie didattico-educative:*

- attività rivolte a piccoli gruppi, in orario pomeridiano, per il recupero di competenze specifiche (corsi di sostegno o consolidamento ex IDEI);
- attività di sportello didattico che consentono, su prenotazione dei singoli studenti, interventi didattici finalizzati al recupero o all'approfondimento di argomenti nelle materie curriculari (recupero in ambito curricolare);
- attività di recupero delle competenze per gruppi di livello;
- studio assistito, con pratiche di peer education;
- azioni di incremento e valorizzazione delle eccellenze;
- studio assistito pomeridiano che risponde in modo personalizzato alle esigenze di ciascuno studente BES;
- attività individualizzate e di gruppo sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti;
- recupero in aula utilizzando le nuove tecnologie;
- flessibilità didattica o pausa didattica.

## PER PROGETTARE I NUOVI CURRICOLI

### COMPETENZE PROFESSIONALI

Per l'individuazione delle competenze professionali specifiche si rinvia alla consultazione dei seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. 61/2017 'Revisione percorsi Istruzione professionale'
- DECRETO 24 maggio 2018, n. 92
- ALL.A: PECUP
- ALL.B: Quadri orari
- ALL.C: Tabelle confluenza
- Documento MIUR 24/01/2018 "Profilo educativo, culturale e professionale della nuova Istruzione professionale"
- ALL.1: RdA comuni a tutti i percorsi Istr. Prof.le (12 competenze, abilità, conoscenze fine percorso e Assi culturali interessati)
- ALL.2: Profili di uscita e relativi Risultati di apprendimento (per ciascuno degli 11 profili: competenze)
- Decreto 8/01/2018. Quadro Nazionale Qualificazioni (QNQ)
- Linee Guida e Misure di accompagnamento (trasmesse con Decreto Direttoriale n.1400 del 25 settembre 2019)

### COMPETENZE FORMATIVE E COGNITIVE TRASVERSALI

Le competenze trasversali stabilite dal Consiglio di Classe, data la natura formativa e propedeutica del primo e del secondo biennio, sono sostanzialmente determinate per l'intero arco del quinquennio.

A conclusione di quest'anno, saranno comunque valutati i livelli delle competenze e delle abilità acquisite, cui la programmazione fa riferimento, intendendo non ancora conclusa questa fase del percorso didattico.

La programmazione delle attività didattiche ed educative per la classe, dovrà tener presente del quadro delle **competenze chiave per la cittadinanza** attiva in relazione agli Assi Culturali ed alle competenze di base del triennio.

I saperi nei quali sono declinate le competenze sono articolati in *abilità e conoscenze*, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (European Qualifications Framework).

### **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE da acquisire a conclusione dell'obbligo scolastico**

<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Imparare a imparare</i></li> <li>➤ <i>progettare</i></li> </ul>	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>– utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>– elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Comunicare</i></li> <li>➤ <i>Collaborare/partecipare</i></li> <li>➤ <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i></li> </ul>	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li> <li>– Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>– Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Risolvere problemi</i></li> <li>➤ <i>Individuare collegamenti e relazioni</i></li> <li>➤ <i>Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</i></li> </ul>	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>– comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>– costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>– esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.</li> </ul>

**COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

<b>COMPETENZE ASSI CULTURALI</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b> sviluppate in particolare dall'asse
<p><b>Asse dei Linguaggi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li> <li>▪ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</li> <li>▪ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>▪ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>▪ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>▪ Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>	<p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicare</li> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> </ul> <p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>
<p><b>Asse matematico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>▪ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</li> <li>▪ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>▪ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamento sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	<p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul> <p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> <li>➤ Progettare</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> <li>➤ Comunicare</li> </ul>
<p><b>Asse scientifico-tecnologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>▪ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>▪ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>	<p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul> <p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> <li>➤ Progettare</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> <li>➤ Comunicare</li> </ul>

<p><b>Asse storico-sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	<p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul> <p><u>Relazione con gli altri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>➤ Collaborare e partecipare</li> </ul> <p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> </ul>
--	--

Per la definizione delle conoscenze e delle abilità/capacità inerenti alle competenze base degli assi, il Consiglio di classe rinvia a quanto stabilito dai singoli dipartimenti e alle progettazioni individuali.

## **METODOLOGIA**

I docenti stabiliscono di attivare tutte le strategie necessarie per il raggiungimento delle competenze. Pertanto si utilizzerà la lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche; lo studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario; la scoperta guidata per sviluppare la creatività; il metodo induttivo-espositivo e quello deduttivo per favorire lo sviluppo delle capacità di astrazione e di sintesi; il metodo del problem-solving per sviluppare le capacità logiche.

Si concederà, inoltre, adeguato spazio alle attività di gruppo e di laboratorio per favorire lo scambio di esperienze, la crescita personale, culturale e la collaborazione. Sarà altresì cura dei docenti stabilire opportuni collegamenti tra le varie discipline che concorrono al raggiungimento degli obiettivi comuni. Per sviluppare il senso della continuità del sapere e favorire l'esercizio di abilità trasversali si incoraggerà la partecipazione degli allievi ad attività integrative ed extracurricolari, oltre che ad alcuni progetti inseriti nel PTOF.

## **STRUMENTI DI LAVORO**

### **MODALITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Per sostenere gli allievi che dovessero manifestare difficoltà nell'apprendimento saranno previste le seguenti modalità di recupero:

- Attività in itinere, nelle proprie ore curriculari anche con eventuale pausa didattica, rivolte alla classe nel suo insieme per il riequilibrio dell'attività didattica ordinaria o rivolte a gruppi di studenti per il recupero di carenze nella formazione di base e delle singole discipline;
- Recupero individuale domestico guidato;
- Recupero pomeridiano secondo criteri organizzativi stabiliti dagli organi collegiali d'Istituto

Gli interventi come citato dall'O.M. 92 del 05/11/2007 art.2, saranno commisurati anche ai fabbisogni formativi degli studenti che non hanno necessità di interventi finalizzati al recupero e che attraverso approfondimenti specifici possono raggiungere traguardi di eccellenza.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Durante il corso dell'anno scolastico saranno compiute verifiche formative finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni unità didattica. Alle verifiche formative si aggiungeranno quelle sommative per accertare il livello globale di competenza raggiunto nel medio e lungo termine. La tipologia delle prove di verifica è diversificata a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da esaminare: test a scelta multipla, verifiche orali, prove di verifica strutturata e semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi, varie tipologie di prove scritte d'italiano. Per quanto riguarda la misurazione disciplinare, si rimanda alle programmazioni per materia e alle griglie di valutazione. La valutazione finale terrà conto dei risultati conseguiti nelle prove sommative e di altri elementi quali l'impegno, la partecipazione e la progressione individuale rispetto ai livelli di partenza.

*Griglia di valutazione:*

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1-3	Non ha acquisito conoscenze	Non è in grado di eseguire compiti di difficoltà bassa	Non sa applicare le sue lacunose conoscenze allo svolgimento di compiti facili.
4	Ha una conoscenza non corretta e frammentaria dei contenuti	Non è in grado di eseguire in modo corretto compiti di difficoltà medio-bassa	Non sa applicare le sue lacunose conoscenze allo svolgimento di compiti
5	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e parziale e non riesce a collegarli tra loro	Necessita di una guida costante nell'esecuzione di compiti di difficoltà medio-bassa	Ha acquisito limitate e generiche capacità di applicazione delle conoscenze
6	Ha acquisito i contenuti essenziali	Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto, ma semplice	Riesce ad applicare adeguatamente conoscenze e competenze per l'espletamento di compiti semplici
7	Ha acquisito una conoscenza sicura dei contenuti	Sa eseguire correttamente compiti di media difficoltà con proprietà di linguaggio	Riesce ad applicare adeguatamente conoscenze e competenze per l'espletamento di compiti di media difficoltà
8	Ha acquisito una conoscenza ampia e completa dei contenuti	Sa operare collegamenti tra gli argomenti in modo autonomo, con buona proprietà di linguaggio	Sa eseguire correttamente e con autonomia compiti di media complessità
9	Ha una conoscenza ampia e approfondita dei contenuti anche con un bagaglio di conoscenze personali	Sa operare collegamenti in modo personale e con rigore logico-concettuale e argomentativo; esposizione sicura e appropriata	Riesce ad applicare conoscenze e competenze per risolvere autonomamente problemi di Difficoltà medio-alta
10	Ha un'eccellente conoscenza di tutti gli argomenti proposti, anche con un valido bagaglio di conoscenze culturali personali	Sa operare collegamenti in modo originale e con rigore logico, concettuale e argomentativo; esposizione sicura, appropriate ed elegante	Ha piena autonomia nella Risoluzione di problem complessi grazie a spiccate capacità logico-critiche

Per la valutazione di tipologie testuali specifiche (ad es. saggio breve, analisi del testo...) si rimanda alle singole progettazioni disciplinari ed a quelle di Dipartimento.

**PROGRAMMAZIONE UNITÀ DI APPRENDIMENTO (ESEMPIO)  
(Interdisciplinarietà)**



<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO Uda per il BIENNIO</b>	
<b>Denominazione</b>	
<b>Prodotti</b>	
<b>Competenze chiave/competenze culturali</b>	<b>Evidenze osservabili</b>
<b>COMPETENZE DI RIFERIMENTO</b> (La numerazione fa riferimento all'ordine di presentazione nell'Allegato 1 del DL 92/2018)	
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni delle classi prime e seconde dell'Istituto (esempio)
<b>Prerequisiti</b>	Legge e comprende brevi testi Sa ricavare le principali informazioni da brevi testi Sa produrre semplici tabelle riassuntive Lavora per produrre un oggetto grafico utilizzando tecniche adeguate integrando diversi linguaggi
<b>Fase di applicazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presentazione e condivisione dell'UDA;</li> <li>2. Ricerca, studio e approfondimento di aspetti teorici;</li> <li>3. Realizzazione di una presentazione multimediale sull'attività svolta;</li> <li>4. Riflessione finale ed autovalutazione dell'UDA</li> </ol>
<b>Tempi</b>	
<b>Finalità dell'UDA</b>	
<b>Sequenza dati</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricerca e classificazione dei dati</li> <li>2. Analisi degli stessi</li> <li>3. Realizzazione del glossario in italiano e in lingua straniera</li> <li>4. Progettazione e realizzazione della presentazione multimediale (da inserire eventualmente all'interno del sito della scuola).</li> </ol>
<b>Metodologia</b>	Lavori di gruppo; Attività di laboratorio; Esperienze dirette sul territorio.
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interne</li> <li>• esterne</li> </ul>	Docenti delle discipline coinvolte, personale ATA.
<b>Strumenti</b>	LIM - Laboratorio di informatica - Videoproiettore- pc.
<b>Valutazione</b>	Presentazione del progetto ai docenti coinvolti. Tabelle di osservazione e valutazione in aula e in laboratorio secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto. Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione. Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo.
<b>Prodotti</b>	

<i>Disciplina</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Tempi in ore</i>
<b>ITALIANO</b>				
<b>STORIA</b>				
<b>GEOGRAFIA</b>				
<b>DIRITTO</b>				

<i>Disciplina</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Tempi in ore</i>
<b>INGLESE</b>				
<b>MATEMATICA</b>				
<b>INFORMATICA</b>				
<b>SCIENZE</b>				

<i>Disciplina</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Tempi in ore</i>
<b>CHIMICA/ ELO</b>				
<b>SCIENZE MOTORIE</b>				
<b>RELIGIONE</b>				

Il Consiglio di Classe dovrà predisporre, relativamente all'UDA programmata, il seguente materiale:

- La consegna per gli studenti;
- Il piano di lavoro con la specificazione delle fasi e il diagramma di Gant;
- La rubrica di valutazione del processo;
- La rubrica di valutazione del prodotto;
- La relazione individuale studente;



## CONSEGNA PER GLI STUDENTI

Titolo UdA

Cosa si chiede di fare

In che modo (singoli, gruppi...)

Quali prodotti

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Tempi

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Criteri di valutazione

Peso della UdA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

***PIANO DI LAVORO UDA***

## DIAGRAMMA DI GANTT

Tempi							
Fasi	NOVEMBRE 2019	DICEMBRE 2019	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020	MARZO 2020	APRILE 2020	MAGGIO 2020
1	Presentazione dell'UDA.						
2		Acquisizione di conoscenze e abilità nelle diverse discipline.					
3			Acquisizione di conoscenze e abilità nelle diverse discipline.				
4				Acquisizione di conoscenze e abilità nelle diverse discipline.			
5					Verifiche sulle conoscenze e abilità. Attività in cooperative learning per lo svolgimento dei compiti di prestazione.		
6						Attività in cooperative learning per lo svolgimento dei compiti di prestazione.	
7							Realizzazione del prodotto finale ed autovalutazione dell'UDA.

### SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Fasi</b>	<b>Attività</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Evidenze osservabili</b>	<b>Esiti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Valutazione</b>
<b>1</b>						
<b>2</b>						
<b>3</b>						

**Rubriche di valutazione del PRODOTTO**

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO	
Linguaggio e comunicazione	Utilizzo del linguaggio tecnico specifico	AVANZATO	Nellarealizzazionedelprodottoenellasuauillustrazione,èstatoutilizzatoinmodopertinentee correttoillinguaggiospecificorichiesto,conprecisioneeaccuratezzarispettoaidiversicon testi.	
		INTERMEDIO	Nellarealizzazionedelprodottoenellasuauillustrazione,èstatoutilizzatoinmodop ertinentee correttoillinguaggiospecificorichiesto.	
		BASE	Nellarealizzazionedelprodottoèstatoutilizzatounlinguaggiocorretto,rarame ntesonostati utilizzati i terminispecifici.	
		PARZIALE	Nellarealizzazionedelprodottoenellasuauillustrazione,illinguaggioutilizzatoèessenz iale,privodi riferimentitecnicispecifici,nonsempreprecisoedesplicativo.	
	Efficacia rispetto allo scopo e al target di riferimento	AVANZATO	Il linguaggio utilizzato nellarealizzazionedelprodotto,nellasuauillustrazioneeprese ntazioneè chiaro,benstrutturato,pienamenteattinentelalloscopoeallafunzione,ben calibrato emodulato rispettoaicontestieaidestinatari.	
		INTERMEDIO	Il linguaggio utilizzato nellarealizzazio ne delprodotto,nellasuauillustrazioneepresentazioneè chiaro,benstrutturato,calibratorispettoalcontesto,alloscopo,allafunzioneeeald estinatario.	
		BASE	Il linguaggio utilizzato è corretto e risponde al tema, magenerico e non riferito, nel re gistro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione.	
		PARZIALE	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto.	
	Competenze metodologiche	Uso del tempo a disposizione	AVANZATO	Completa perfettamente il lavoro nel tempo assegnato in autonomia.
			INTERMEDIO	Completa il lavoro nel tempo assegnato in autonomia.
BASE			Completa il lavoro nel tempo assegnato solo perchè guidato.	
PARZIALE			Non ha completato il compito assegnato nei tempi previsti.	
Correttezza, completezza e uso degli strumenti		AVANZATO	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente risponde a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali e spunti per il miglioramento.	
		INTERMEDIO	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e risponde a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali.	
		BASE	Il prodotto è sostanzialmente corretto, risponde in modo sufficiente ai parametri della consegna.	
		PARZIALE	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario.	
Ricerca e selezione		AVANZATO	Il prodotto è il risultato dell'uso consapevole e autonomo dei materiali di ricerca per trovare informazioni, selezionare e distinguere quelle attendibili da quelle che hanno avuto bisogno di approfondimento e verifica.	
		INTERMEDIO	Il prodotto è preciso grazie all'efficace utilizzo dei materiali di ricerca per trovare informazioni, selezionare e verificarne l'attendibilità anche in modo guidato o con domande stimolo.	
		BASE	Il prodotto risulta corretto e generalmente funzionale, ma impreciso in alcune parti per la scarsa capacità di verificare e controllare la continuità / autonomia dell'attendibilità delle informazioni.	
		PARZIALE	Il prodotto risulta deficitario o incompleto per l'uso inconsapevole / inappropriato dei materiali di ricerca e / o per la scarsa capacità di verificare l'attendibilità delle informazioni.	



### Rubriche di valutazione del PROCESSO

INDICATORI DI PROCESSO	LIVELLI			
	PARZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Partecipazione e interesse	L'alunno lavora in modo superficiale.	L'alunno lavora in modo quasi costante e mostra un interesse parziale.	L'alunno lavora in modo continuo e mostra interesse.	L'alunno lavora in modo assiduo e produttivo ed evidenzia un notevole interesse.
Autonomia	L'alunno accoglie ed esegue le decisioni prese collettivamente portando a termine semplici compiti assegnati con l'aiuto degli insegnanti o dei compagni.	L'alunno condivide le decisioni prese collettivamente portando a termine semplici compiti assegnati.	L'alunno assume iniziative personali e porta a termine autonomamente i compiti assegnati in modo corretto.	L'alunno assume iniziative personali e collabora alle scelte collettive ed è consapevole delle possibili conseguenze. Pianifica il proprio lavoro in modo autonomo e corretto
Collaborazione nel gruppo	L'alunno interviene solo se sollecitato ascoltando le opinioni altrui.	L'alunno interviene se sollecitato accettando le opinioni altrui.	L'alunno interviene esponendo le proprie opinioni e ascoltando quelle altrui.	L'alunno interviene spontaneamente esponendo le proprie opinioni e tenendo conto di quelle altrui.
Creatività	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali
Ricerca e gestione delle	L'allievo ha un atteggiamento	L'allievo ricerca le informazioni di	Ricerca, raccoglie e	Ricerca, raccoglie e organizza le

informazioni	discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo	base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura
--------------	---	--	--	---

<b>Corrispondenza voti - livelli</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>VOTI</b>
<b>AVANZATO</b>	<b>&gt;8</b>
<b>INTERMEDIO</b>	<b>7-8</b>
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>
<b>PARZIALE</b>	<b>&lt; 6</b>

### SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi in sintesi l'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto

*Il consiglio di classe*

**b. IPC secondo biennio e quinta classe**




---

**Rappresentanti degli alunni:**


## PREMESSA

La Programmazione Educativo-Didattica Annuale del Consiglio di Classe è il documento mediante cui il Consiglio di Classe formalizza alcune decisioni e modalità concordate di intervento sulla classe. Per le sue caratteristiche si colloca a metà strada tra la programmazione del Collegio dei Docenti dell'Istituto (che elabora le linee-guida dell'azione didattica dell'intera scuola) e la programmazione di materia del singolo docente. Per questa sua collocazione intermedia, la Programmazione Educativo-Didattica non è esauriente rispetto al complesso delle attività didattiche svolte in classe, per le quali si rinvia alla programmazione materia per materia dei singoli docenti, che per trasparenza è a costante disposizione anche della componente genitori e, pertanto, in allegato alla presente.

Il presente piano di lavoro privilegia la "centralità dell'alunno" e la priorità dell'apprendimento, al fine di assolvere alla nuova funzione educativa della Scuola, intesa come centro di promozione di competenze.

Essa, pertanto, aderisce ai bisogni reali della classe, messi in luce dalla verifica dei prerequisiti in possesso degli allievi, dall'osservazione sistematica della loro metodologia di studio e dai loro comportamenti e dalla valutazione del grado di partecipazione alla vita scolastica.

In risposta a questi bisogni, gli interventi educativo-didattici mireranno a stimolare curiosità, attenzione e impegno, ad attivare ruoli propositivi e comportamenti più responsabili e consapevoli, a superare lacune di base, ad acquisire conoscenze, a sviluppare capacità e competenze. Inoltre questo approccio metodologico permette una triplice finalità formativa:

la formazione culturale (conoscenza): conoscere il mondo attraverso il sapere;

la formazione umana (capacità): imparare a ragionare e ad apprendere esercitando il saper fare;

la formazione sociale (competenza): sviluppare la propria persona coltivando il saper essere.

## PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato del corso di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

• in grado di:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali.

- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso strutture idonee.

- Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale.

- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria.

- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.

- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento.

- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana.

- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

### COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- ✚ Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile
- ✚ Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- ✚ Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale
- ✚ Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni
- ✚ Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi
- ✚ Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni
- ✚ Interagire con lo specialista odontoiatra
- ✚ Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe \_\_\_\_\_ è composta da \_\_ allievi, di cui \_\_ ragazzi e \_\_ ragazza. Gli alunni frequentano con una certa regolarità le lezioni,

La ricognizione dei livelli cognitivi ed espressivi ha evidenziato la presenza di una fascia di alunni che dimostrano \_\_\_\_\_ capacità di studio e \_\_\_\_\_ competenze di base, una fascia di alunni che dimostrano competenze di base appena \_\_\_\_\_.

Sul piano disciplinare, gli allievi hanno in classe un comportamento \_\_\_\_\_, ed appaiono piuttosto disponibili \_\_\_\_\_ educativo, se \_\_\_\_\_.

### Individuazione alunni con BES:

ALLIEVO	TIPO DI DIFFICOLTA'	PERCORSO

Percorso A= Piano di Studio Personalizzato per livello minimo di competenze

Percorso B= Piano di Studio Personalizzato/Differenziato

Percorso C: Piano Didattico Personalizzato avente come scopo il raggiungimento degli stessi

obiettivi della classe

*Al fine di raggiungere il successo formativo degli alunni con BES, possono essere messe in atto le seguenti strategie didattico-educative:*

- attività rivolte a piccoli gruppi, in orario pomeridiano, per il recupero di competenze specifiche (corsi di sostegno o consolidamento ex IDEI)
- attività di sportello didattico che consentono, su prenotazione dei singoli studenti, interventi didattici finalizzati al recupero o all'approfondimento di argomenti nelle materie curricolari (recupero in ambito curricolare)
- attività di recupero delle competenze per gruppi di livello
- studio assistito, con pratiche di peereducation
- azioni di incremento e valorizzazione delle eccellenze
- studio assistito pomeridiano che risponde in modo personalizzato alle esigenze di ciascuno studente BES
- attività individualizzate e di gruppo sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti
- recupero in aula utilizzando le nuove tecnologie
- flessibilità didattica o pausa didattica

---

## **PER PROGETTARE I NUOVI CURRICOLI**

### **COMPETENZE PROFESSIONALI**

Per l'individuazione delle competenze professionali specifiche ed in misura dettagliata si rinvia alla consultazione dei seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 61/2017 'Revisione percorsi Istruzione professionale'
- DECRETO 24 maggio 2018, n. 92
- ALL.A: PECUP
- ALL.B: Quadri orari
- ALL.C: Tabelle confluenza
- Documento MIUR 24/01/2018 "Profilo educativo, culturale e professionale della nuova Istruzione professionale"
- ALL.1: RdA comuni a tutti i percorsi Istr. Prof.le (12 competenze, abilità, conoscenze fine percorso e Assi culturali interessati)
- ALL.2: Profili di uscita e relativi Risultati di apprendimento (per ciascuno degli 11 profili: competenze)
- Decreto 8/01/2018. Quadro Nazionale Qualificazioni (QNQ)



## COMPETENZE FORMATIVE E COGNITIVE TRASVERSALI

Le competenze trasversali stabilite dal Consiglio di Classe, data la natura formativa e propedeutica dei primo biennio e del secondo triennio, sono sostanzialmente determinate per l'intero arco del quinquennio. A conclusione di quest'anno, saranno comunque valutati in termini conoscenze e livelli delle competenze e delle capacità/abilità acquisite, cui la programmazione fa riferimento, intendendo non ancora conclusa questa fase del percorso didattico.

La programmazione delle attività didattiche ed educative per la classe, dovrà tener presente del quadro delle **competenze chiave per la cittadinanza** attiva in relazione agli Assi Culturali ed alle competenze di base del triennio.

I saperi nei quali sono declinate le competenze sono articolati in *abilità e conoscenze*, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (European Qualifications Framework) e del nuovo assetto sul riordino degli istituti professionali.

**Il Consiglio di Classe propone di declinare le competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori, operativi e verificabili.**

## PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE QUADRO EUROPEO

### 1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti:

**sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.**

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali di studio

### 2. Comunicazione nelle lingue straniere

**Padroneggiare la lingua inglese e/o altre lingue comunitarie per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, a diversi livelli di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER) a seconda della classe frequentata**

### 3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

### 4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

### **5. Imparare a imparare**

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

### **6. Competenze sociali e civiche**

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

### **7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita, nel lavoro, nello studio e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse

### **8. Consapevolezza ed espressione culturale**

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

## **COMPETENZE DI TIPO TRASVERSALI DEL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE**

<b>ASSI CULTURALI / AREE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE DA CONSEGUIRE DA PARTE DELLA CLASSE (RISULTATI ATTESI)</b>
<b>Asse Dei Linguaggi</b> Competenze di lettura, interpretazione ed espressione utilizzando lingue diverse e specifici linguaggi disciplinari	<b>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e Professionale</b> Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo Prodotte testi di vario tipo <b>Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale</b> Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della

valorizzazione

Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica

**Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale**

Produrre oggetti multimediali

### **Asse Storico - Sociale**

Competenze di interpretazione, confronto e relazione fra

diverse realtà storico sociale e contesti Culturali

Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la

diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali  
Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-

tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali

**Asse logico - Matematico**  
Competenze nell'uso degli strumenti matematici, logici e di calcolo applicate alla soluzione di problemi

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma

grafica  
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni  
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.  
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando

## **Asse Scientifico - Tecnologico**

Competenze nell'osservazione e nell'interpretazione di fenomeni naturali attraverso l'applicazione consapevole del metodo scientifico

## **Imparare Ad Imparare**

Competenze metodologiche da utilizzare nell'apprendimento  
(*Competenza 5 del Quadro Europeo*)

## **Cittadinanza E Socialità**

Competenze relative al rispetto delle

consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi

complessi, anche di uso corrente.

Gestire progetti

Riconoscere i dati essenziali, scomporre il problema in sottoproblemi e individuare le fasi del percorso risolutivo

anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di operazioni coerenti ed efficaci. Selezionare il modello adeguato, collocandolo in una classe di problemi simili e formalizzare in maniera corretta ed efficace.

Illustrare in modo completo il procedimento seguito, fornendo la soluzione corretta attraverso un uso preciso del linguaggio specifico

Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce

## **FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO: (COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA)**

L'intervento educativo è finalizzato al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza che nel secondo biennio e quinto anno assumono particolare rilevanza:

- ✚ il dialogo interculturale e lo sviluppo di una responsabilità individuale e sociale;
- ✚ la capacità di assumere autonome responsabilità sia nelle proprie scelte di vita sia in quelle di lavoro;
- ✚ la capacità di individuare e collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi;
- ✚ l'attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute e dell'ambiente in relazione ai contesti produttivi.

Il Consiglio di Classe, pertanto propone di declinare le competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori, operativi e verificabili.

### **IMPARARE AD IMPARARE**

- ✚ Comprendere e utilizzare concetti
- ✚ Riflettere sui propri processi di apprendimento
- ✚ organizzare il proprio studio servendosi di fonti di informazione diverse
- ✚ Acquisire dati ulteriori da fonti di informazioni diverse da quelle proposte a scuola.
- ✚ Utilizzare correttamente e accuratamente attrezzature/dispositivi individuando e scegliendo gli strumenti più adatti anche rispetto ai vincoli esistenti.

### **PROGETTARE**

- ✚ Prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili
- ✚ Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro

### **COMUNICARE**

- ✚ Comprendere, interpretare e valutare i testi (verbali-continui e discontinui- e multimediali) individuando anche le eventuali "intenzioni nascoste" del comunicatore
- ✚ Comunicare attraverso tipologie e generi diversi di testo (verbali- continui e discontinui- e/ o multimediale) adeguati alla situazione comunicativa
- ✚ Usare in modo corretto e in contesti appropriati i termini tecnici collegati ai problemi affrontati nei vari ambiti disciplinari

### **COLLABORARE E PARTECIPARE**

- ✚ Dare un contributo personale alla discussione e accogliere quello degli altri
- ✚ Condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni

- ✚ Adattarsi a nuovi contesti e problemi non previsti, senza perdere di vista il progetto iniziale

### **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

- ✚ Rispettare le regole stabilite ai vari livelli e relative alla vita all'interno della comunità scolastica e del proprio paese
- ✚ Prendere valide decisioni, ponderando i diversi aspetti del problema in esame
- ✚ Contribuire alla soluzione di problemi personali e collettivi

### **RISOLVERE PROBLEMI**

- ✚ Valutarne la fattibilità
- ✚ Capire che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e di indeterminazione
- ✚ Affrontare le situazioni nuove ricercando e prospettando soluzioni adeguate
- ✚ Intervenire con suggerimenti pertinenti ai problemi da affrontare

### **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

- ✚ Mettere in relazione gli apprendimenti conseguiti in ambiti disciplinari diversi
- ✚ Collegare i contenuti di una materia con l'attualità
- ✚ Individuare somiglianze e differenze, persistenze e mutamenti, cause ed effetti, ecc. nei fenomeni studiati

### **ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**

- ✚ Distinguere dati e informazioni oggettive da interpretazioni e valutazioni
- ✚ Sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni/spiegazioni esatte
- ✚ Avere consapevolezza dei propri pregiudizi

### **COMPETENZE SPECIFICHE DEL QUINTO ANNO**

Il profilo dello studente (P.E.CU.P.) assegna grande rilevanza non solo alle competenze trasversali, ma anche a quelle pluridisciplinari.

La nuova definizione dei curricoli, pur tenendo conto della specificità di ogni singola materia, si fonda sull'interazione tra i saperi linguistici, quelli storico – sociali e quelli tecnico – professionali

<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<b>DISCIPLINE CONCORRENTI</b>
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Per ogni competenza in uscita si inseriscono le discipline interessate
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.	
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi E professionali di riferimento	

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	
Collaborare nella gestione di progetti e di attività d'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere i territoriali formali ed	
Utilizzare linguaggi e metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare i concetti e i metodi delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza e tutela del diritto alla salute e del benessere della persona Raccogliere archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e delle valutazioni degli interventi e dei servizi	
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del	

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali , di gruppo e di comunità	
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze , della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	

**Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le abilità di ogni disciplina si rimanda alle singole progettazioni dei docenti allegate alla presente progettazione.**

## **METODOLOGIA**

I docenti stabiliscono di attivare tutte le strategie necessarie per il raggiungimento delle competenze. Pertanto si utilizzerà la lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche; lo studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario; la scoperta guidata per sviluppare la creatività; il metodo induttivo-espositivo e quello deduttivo per favorire lo sviluppo delle capacità di astrazione e di sintesi; il metodo del problem-solving per sviluppare le capacità logiche.

Si concederà, inoltre, adeguato spazio alle attività di gruppo e di laboratorio per favorire lo scambio di esperienze, la crescita personale, culturale e la collaborazione. Sarà altresì cura dei docenti stabilire opportuni collegamenti tra le varie discipline che concorrono al raggiungimento degli obiettivi comuni. Per sviluppare il senso della continuità del sapere e favorire l'esercizio di abilità trasversali si incoraggerà la partecipazione degli allievi ad attività integrative ed extracurricolari, oltre che ad alcuni progetti inseriti nel PTOF.

## **STRUMENTI DI LAVORO**

Saranno utilizzati: libri adottati, altri testi per approfondimenti, LIM, laboratori, calcolatrice, quotidiani economici, riviste specializzate, Codice Civile, dizionari, cd rom, materiali estratti da Internet, film, carte geografiche.

## **MODALITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Per sostenere gli allievi che dovessero manifestare difficoltà nell'apprendimento saranno previste le seguenti modalità di recupero:

- Attività in itinere, nelle proprie ore curricolari anche con eventuale pausa didattica, rivolte alla classe nel suo insieme per il riequilibrio dell'attività didattica ordinaria o rivolte a gruppi di studenti per il recupero di carenze nella formazione di base e delle singole discipline;
- Recupero individuale domestico guidato;
- Recupero pomeridiano secondo criteri organizzativi stabiliti dagli organi collegiali d'Istituto

Gli interventi come citato dall'O.M. 92 del 05/11/2007 art.2, saranno commisurati anche ai fabbisogni formativi degli studenti che non hanno necessità di interventi finalizzati al recupero e che attraverso approfondimenti specifici possono raggiungere traguardi di eccellenza.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Durante il corso dell'anno scolastico saranno compiute verifiche formative finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni unità didattica. Alle verifiche formative si aggiungeranno quelle sommative per accertare il livello globale di competenza raggiunto nel medio e lungo termine. La tipologia delle prove di verifica è diversificata a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da esaminare: test a scelta multipla, verifiche orali, prove di verifica strutturata



e semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi, varie tipologie di prove scritte d'italiano. Per quanto riguarda la misurazione disciplinare, si rimanda alle programmazioni per materia e alle griglie di valutazione. La valutazione finale terrà conto dei risultati conseguiti nelle prove sommative e di altri elementi quali l'impegno, la partecipazione e la progressione individuale rispetto ai livelli di partenza.

### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE (Griglia PTOF)

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di competenze	Indicatori di abilità
	Conoscenze	Competenze	Abilità
1-3	Non ha acquisito conoscenze	Non è in grado di eseguire compiti di difficoltà bassa	Non sa applicare le sue lacunose Conoscenze allo svolgimento di Compiti facili.
4	Ha una conoscenza non corretta e frammentaria Dei contenuti	Non è in grado di eseguire in modo corretto compiti di difficoltà medio-bassa	Non sa applicare le sue lacunose Conoscenze allo svolgimento di Compiti
	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e parziale e non riesce a Collegarli tra loro	Necessità di una guida Costante nell'esecuzione di compiti di difficoltà medio-bassa	Ha acquisito limitate e generiche Capacità di applicazione delle Conoscenze
6	Ha acquisito i contenuti essenziali	Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto, ma semplice	Riesce ad applicare Adeguatamente conoscenze e competenze per l'espletamento di Compiti semplici
7	Ha acquisito una Conoscenza sicura dei contenuti	Sa eseguire correttamente compiti di media difficoltà con proprietà Di linguaggio	Riesce ad applicare Adeguatamente conoscenze e competenze per l'espletamento di Compiti di media difficoltà
8	Ha acquisito una Conoscenza ampia e Completa dei contenuti	Sa operare collegamenti tra gli argomenti in modo autonomo, con Buona proprietà di linguaggio	Sa eseguire correttamente e con Autonomia compiti di media Complessità
9	Ha una conoscenza Ampia e d'approfondita Dei contenuti anche con un bagaglio di Conoscenze personali	Sa operare collegamenti in modo personale e con rigore logico-Concettuale e d'argomentativo; Esposizione sicura e appropriata	Riesce ad applicare conoscenze e competenze per risolvere Autonomamente problemi di difficoltà e complessità medio-alta
10	Ha un'eccellente Conoscenza di tutti gli Argomenti proposti, anche con un valido Bagaglio di conoscenze Culturali personali	Sa operare collegamenti in modo originale e con rigore logico, concettuale e argomentativo; Esposizione sicura, appropriata ed Elegante	Ha piena autonomia nella Risoluzione di problemi complessi grazie a spiccate capacità logico-Critiche

Per la valutazione di tipologie testuali specifiche (analisi del testo...) si rimanda alle singole progettazioni disciplinari ed a quelle di Dipartimento.

## UDA INTERDISCIPLINARE

<b>Denominazione</b>		
<b>Compito /prodotto</b>		
<b>Finalità generali</b>		
<b>Competenze assi culturali</b>	<b>Dei linguaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare la/e lingua/e straniera/e per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio</li> </ul>
	<b>Scientifico Tecnologico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e di studio</li> <li>▪ Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> </ul>
	<b>Matematico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni</li> <li>▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>▪ Utilizzare i concetti e i modelli della matematica per investigare i fenomeni sociali e per interpretare i dati</li> </ul>
	<b>Storico Sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, e le trasformazioni intervenute ne corso del tempo.</li> </ul>
	<b>Tecnico Professionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.</li> </ul>

<b>Competenze di cittadinanza</b>	<b>Tutte le discipline interessate</b>	Agire in modo autonomo e responsabile- Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità- Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni e condurre il problema e delle discipline coinvolte- Comunicare Collaborare e partecipare.
	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze e Abilità</b>
<b>Materia:</b>		
	■	■

<b>Utenti</b>	
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Periodo di applicazione</b>	
<b>Tempi</b>	
<b>Sequenza Fasi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricerca e classificazione dei dati</li> <li>2. Analisi degli stessi</li> <li>3. Realizzazione del glossario in italiano e in lingua straniera</li> <li>4. Progettazione e realizzazione delle pagine Web e/o della presentazione multimediale in Powerpoint.</li> </ol>
<b>Metodologia</b>	
<b>Risorse umane</b> • interne	Docenti delle discipline coinvolte
<b>Strumenti</b>	LIM – Laboratorio di informatica – Videoproiettore
<b>Criteri e modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentazione del progetto ai docenti coinvolti.</li> <li>▪ Tabelle di osservazione e valutazione in aula e in laboratorio secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto.</li> <li>▪ Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.</li> <li>▪ Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo.</li> </ul>

### PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: “titolo UDA”

Coordinatori: **Docenti delle classi interessate**

Collaboratori: docenti dei consigli di classe ed eventuali esperti esterni

## SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Fasi</b>	<b>Attività</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Esiti</b>	<b>Tempi</b>
<b>1</b>	Presentazione Uda: Assegnazione compiti, individuazione delle fonti e dei materiali	Lezione frontale, libro di testo, computers, lim, macchina fotografica e quanto possa essere utili per la realizzazione del progetto	Comprension e compiti assegnati Formazione gruppi	
<b>2</b>	Raccolta dati, informazioni: analisi tecnologica della struttura(materiali,impiantistica), analisi storica dell'edificio e del territorio in cui si colloca	Lab. informatica, riviste specializzate, manuali, esperti	Analisi dati disponibili	
<b>3</b>	Uso della strumentazione per il rilievo	Semplici strumenti di misura, macchina fotografica	Restituzione grafica	
<b>4</b>	Sintesi e organizzazione dati e informazioni, predisposizione per presentazione informatica e multimediale, in lingua madre e in lingua inglese	Lab.informatica	Quadro analisi dati , organizzazione e dati	
<b>5</b>	Presentazione informatica e multimediale,valutazione	Computer, lim, smart tv	Report in italiano ed in lingua inglese	

### PIANO DI LAVORO UDA

<b>Fasi</b>	<b>Mesi</b>				
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	
<b>1</b>	2h				
<b>2</b>	3h	5h			
<b>3</b>		5h	5h		
<b>4</b>			5h		
<b>5</b>				5h	

**“titolo UDA”**  
**Un progetto per la partecipazione e la cittadinanza attiva**  
**delle classi quinte BS- AS- AG IPC “G . XXIII – Cosentino”**

**COSA SI CHIEDE DI FARE (agli alunni)**

**QUALI PRODOTTI**

Es: Realizzerai con i tuoi compagni una pagina web e una brochure informativa..

**IN CHE MODO**

L'attività verrà svolta in gruppi, organizzati secondo il metodo del cooperative learning e a volte individualmente. Le attività principali saranno dunque le seguenti:

1. Ti verrà assegnato uno dei ruoli attivi amministratore, editore collaboratore e autore;
2. Dovrai analizzare e mettere a punto, attraverso ricerche ed elaborazioni, condivise dal gruppo;

**CHE SENSO HA (A COSA SERVE, PER QUALI APPRENDIMENTI)**

Questo lavoro è utile per:

- vivere un'esperienza di progetto in Team ( insegnanti e allievi);
- apprendere in modo cooperativo: maggior efficacia dell'apprendimento tra pari, ricadute positive

**Tempi:** Il lavoro verrà realizzato durante alcune ore di italiano, ....., nei mesi di febbraio, marzo, aprile.

**Risorse** (strumenti, consulenze, opportunità...): Useremo libri di storia, di geografia, guide turistiche di altre città per osservare come sono state costruite, giornali e riviste che parlano di Marsala; il PC per reperire ulteriori informazioni, la stampante e lo scanner per riportare alcune immagini, macchina fotografica.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO**

Originalità e capacità comunicative nell'inserimento di titoli ed immagini  
Utilizzo delle tipologie testuali specifiche e proprietà del linguaggio settoriale

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI**

- Interesse e partecipazione
- Svolgimento del ruolo nel cooperative learning

**DURANTE L'INCONTRO CON L'ESPERTO VERRANNO VALUTATE**

negli interventi le capacità di comprensione ed espositive (per il singolo)

**VALORE DELLA UDA IN TERMINI DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA MIRATA**

è una componente importante di valutazione pluridisciplinare

**PESO DELLA UDA IN TERMINI DI VOTI IN RIFERIMENTO AGLI ASSI CULTURALI ED ALLE DISCIPLINE**

La valutazione dell'Uda contribuisce al voto di profitto di ciascuna delle discipline coinvolte in percentuali diversificate: Lingua e letteratura italiana: ..%; ...; Diritto ...., Inglese .... francese.....Informatica/tecnologie della comunicazione..... matematica.....

		<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>		
		<b>PROCESSO</b>		
<b>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO</b>	<b>CRITERI</b>	<b>L I V E L L O</b>	<b>FOCUS DELL'OSSERVAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	<b>L'allievo</b> ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando e interagendo positivamente ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
		3	<b>L'allievo</b> comunica con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando, interagendo positivamente e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
		2	<b>L'allievo</b> ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, ascolta in modo non continuo	
		1	<b>L'allievo</b> ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
	Relazione con i docenti e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti in modo aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti interagisce generalmente con correttezza	
		1	L'allievo si relaziona con gli adulti in modo dipendente e/o controdipendente	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità	
		3	Nel gruppo di lavoro è abbastanza disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta generalmente a termine con responsabilità	
		2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi avvalendosi del supporto dei docenti e del gruppo	
		1	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se	

	Autonomia	4	sollecitato È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede solo se supportato	
Comunicazione	Comunicazione con i pari e gli adulti	4	Comunica con scioltezza, coerenza e precisione con i docenti e con i pari circa il lavoro, le cose da fare o fatte, le proprie intenzioni. Comunica con efficacia i propri stati d'animo e ascolta gli altri	
		3	Comunica con buona efficacia le proprie idee, intenzioni, le procedure da seguire e seguite. Ascoltando altri, comunica a sua volta i propri stati d'animo	
		2	Comunica idee, intenzioni e procedure dietro sollecitazione del gruppo o del docente. Esterna i propri stati d'animo con espressioni non verbali, verbalizzandoli se sollecitato	
		1	Ascolta le comunicazioni altrui e solo dietro precise domande stimolo del docente comunica circa il lavoro e le cose da fare o fatte	
	Utilizzo del linguaggio verbale e scritto	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo al contesto, allo scopo e ai destinatari	
		3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici e tecnici da parte dell'allievo è soddisfacente; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari è generalmente corretto	
		2	Utilizza un linguaggio standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari non è quindi sempre pertinente.	
		1	Utilizza un linguaggio essenziale, senza apporti di tipo specifico e tecnico.	
Imparare a imparare	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
		3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
		2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in	

			situazioni nuove e non sempre con pertinenza			
		1	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti			
	Ricerca e gestione delle informazioni		4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.		
			3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura		
			2	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata		
			1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo		
	Consapevolezza a riflessiva e critica		4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico		
			3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico		
			2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico		
			1	Presenta un atteggiamento esecutivo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)		
	Spirito di iniziativa e intraprendenza	Superamento delle crisi	4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti		
			3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo		
			2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà		
			1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta		
		Capacità di scelta e decisione		4	Sa operare con opzioni diverse e assume decisioni efficaci, dopo averle valutate in base a criteri esplicitati	
				3	Prende decisioni di fronte a opzioni diverse in modo pertinente, anche se non sempre sa esplicitare i criteri di scelta	
2				Prende decisioni in presenza di opzioni diverse, con il supporto del gruppo e del docente per assumere i criteri		
1				Mette in atto le decisioni concordate in		



			modo esecutivo, ma non è consapevole dei criteri assunti		
	Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi	4	Dopo avere analizzato la consegna, pianifica in autonomia le fasi del lavoro e rispetta i tempi organizzandosi in modo efficace		
		3	Dopo il confronto col gruppo, mette a punto una buona pianificazione del lavoro, rispettando sostanzialmente i tempi		
		2	Segue la pianificazione messa a punto dal gruppo e ha bisogno della sollecitazione e del supporto del gruppo per rispettare i tempi di consegna		
		1	Mette in atto esecutivamente la pianificazione concordata dal gruppo e deve essere costantemente supportato per il rispetto dei tempi		
	Creatività	4	Formula con fluidità idee nuove e originali, elabora modalità nuove di lavoro, realizza produzioni originali		
		3	Formula idee e apporta contributi personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali		
		2	L'allievo propone idee e contributi consueti al lavoro, mettendo in atto procedure note nella realizzazione dei prodotti.		
		1	L'allievo mette in atto procedure e idee messe a punto dal gruppo di lavoro		
	Autovalutazione	4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuo		
		3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni		
		2	L'allievo svolge in maniera essenziale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione, con il supporto dell'insegnante e del gruppo		
		1	La valutazione del lavoro avviene mediante domande precise e strutturate domande stimolo dell'insegnante		
	Consapevolezza ed espressione culturale	Capacità di individuare i riferimenti	4	Stabilisce collegamenti culturali di tipo storico, sociale, scientifico, artistico, letterario, espressivo del lavoro svolto e dei prodotti realizzati, individuando anche elementi di contestualizzazione	
			3	Stabilisce i collegamenti culturali essenziali rispetto al lavoro svolto individuando alcuni elementi di contestualizzazione	
			2	Con il supporto della riflessione in gruppo, individua alcuni collegamenti culturali ed elementi contestuali	

	culturali del lavoro	1	L'apprezzamento del lavoro svolto è limitato al "qui e ora" senza riferimenti culturali e contestuali	
	Capacità di utilizzare riferimenti ed elementi culturali per completare e arricchire il lavoro	4	Individua e utilizza in modo efficace e originale documenti, fonti, reperti, opere, contributi di tipo storico, scientifico, artistico, letterario pertinenti per completare e arricchire il prodotto del lavoro	
		3	Individua, dopo il confronto collettivo, elementi di tipo culturale utili ad arricchire e completare il lavoro e li utilizza in modo pertinente.	
		2	Con il supporto e l'assistenza del gruppo e del docente, utilizza elementi culturali per arricchire e completare il lavoro	
		1	Utilizza in modo esecutivo gli elementi individuati in gruppo	
<b>Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia</b>	Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro	4	Individua autonomamente e utilizza gli strumenti e concetti della matematica utili alla realizzazione del lavoro e li utilizza in modo pertinente secondo il contesto specifico (es. riduzioni in scala; misure complesse; calcoli statistici, ecc.)	
		3	Dopo il confronto in gruppo, individua e utilizza gli strumenti e i concetti della matematica utili alla realizzazione del lavoro e li utilizza in modo pertinente, con qualche supporto del gruppo e dei docenti	
		2	Dietro indicazione del gruppo e dei docenti, utilizza gli strumenti matematici in modo pertinente, con qualche supporto per l'esecuzione	
		1	Utilizza in modo esecutivo gli strumenti indicati, con il supporto, il controllo e la supervisione del docente	
	Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro	4	Applica al lavoro le modalità di indagine scientifica in modo autonomo (rilevazione del problema, ipotesi, raccolta dati, verifica, interpretazione, conclusioni...)	
		3	Applica al lavoro le modalità di indagine scientifica dopo il confronto collettivo con qualche supporto nella procedura	

		2	Applica le modalità di indagine scientifica con il supporto del gruppo e del docente		
		1	Applica le modalità di indagine esecutivamente, seguendo le istruzioni del gruppo e del docente		
	Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro	4	Individua e utilizza autonomamente in modo pertinente gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici necessari allo svolgimento del compito		
		3	Utilizza in modo pertinente, dopo il confronto col gruppo, gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici necessari allo svolgimento del compito		
		2	Utilizza gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici necessari allo svolgimento del compito, con il supporto del gruppo e del docente		
		1	Applica gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici necessari allo svolgimento del compito, seguendo precise istruzioni del gruppo e del docente.		
	Competenza digitale	Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro	4	Utilizza con autonomia motori di ricerca e strumenti digitali (CD, archivi informatici, ecc.) per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro	
			3	Ricava informazioni utili e pertinenti da motori di ricerca e strumenti digitali (CD, archivi informatici, ecc.) indicati dal gruppo o dai docenti	
			2	Ricava alcune informazioni da archivi informatici e CD indicati dai docenti e dal gruppo, con il loro supporto	
1			Utilizza le informazioni ricavate da altri in modo esecutivo		
Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto e per comunicare gli esiti		4	Utilizza PC e software specifici per realizzare il lavoro (elaboratori di testi, fogli di calcolo, presentazioni, immagini, posta elettronica, ecc.) e per comunicarne gli esiti		
		3	Utilizza il PC e alcuni software per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti		
		2	Con il supporto del gruppo e dei docenti, utilizza il PC e l'elaboratore di testi per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti		
		1	Utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio ad altri		

Corrispondenza voti - livelli	
LIVELLI	VOTI
AVANZATO	>8
INTERMEDIO	7-8
SUFFICIENTE	6
PARZIALE	< 6

## **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI**

Il Consiglio, in funzione del raggiungimento delle competenze prefissate, prevede la partecipazione della classe alle seguenti attività:

- Uscite didattiche
- Rappresentazioni teatrali, spettacoli musicali e cinematografici, anche in lingua straniera
- Attività in ambienti naturalistici
- Viaggio d'istruzione
- Tornei sportivi d'istituto
- Giochi sportivi studenteschi
- Convegni, conferenze, seminari di studi, stages organizzati da altri istituti o enti riconosciuti
- Partecipazione a progetti P.T.O.F.

Marsala, Li\_\_\_\_\_

Il Coordinatore

## 2. Assolvimento dell'obbligo d'istruzione. Assi culturali.

La scuola recepisce il DM 139 del 22 agosto 2007, inerente il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" di cui alla legge 296/06, in base al quale "l'istruzione obbligatoria viene impartita per almeno 10 anni" (art. 1 c. 1) e "l'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età" (art.1 c.2). L'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire l'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti nei curricoli relativi ai primi due anni degli Istituti di Istruzione secondaria superiore. I saperi e le competenze, articolate in abilità e conoscenze, sono raggruppati nei quattro assi culturali di seguito riportati con le relative competenze di base:

### **- Asse dei linguaggi**

- Padronanza della lingua italiana
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

### **- Asse matematico**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

### **-Asse scientifico-tecnologico**

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### **- Asse storico-sociale**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le competenze di base, relative agli assi culturali sopra richiamati sono acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del DM 139/2007 (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Le suddette competenze sono certificate dall'Istituto Superiore "Giovanni XXIII-Cosentino" secondo il modello previsto dal DM 9/2010, avente validità nazionale, strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione, entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

I consigli di classe provvedono a far svolgere agli studenti delle classi seconde del primo biennio prove comuni per classi parallele, utili per attestare il possesso delle competenze di base da certificare, nonché il relativo livello.

La certificazione in questione attesta altresì i livelli conseguiti dagli studenti, come segue:

**Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali (Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione)

**Livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

### 3. Traguardi formativi, cognitivi e comportamentali trasversali

I docenti ritengono che al fine di far conseguire agli studenti dell'Istituto quanto previsto dal PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale dello studente), opportunamente declinato nei risultati di apprendimento previsti al termine del percorso scolastico, siano da promuovere, in maniera trasversale a tutte le discipline, le seguenti abilità e capacità:

**Capacità di comprensione** intesa come:

- capacità di decodifica del messaggio e capacità di interpretazione;
- capacità di traslazione (da una forma di linguaggio ad un'altra o da un livello di astrazione ad un altro) e capacità di ricodifica e riuso del messaggio;
- capacità di estrapolazione.

**Capacità di trasferimento** intesa come:

- capacità di applicazione (ric conducendo le strutture logiche di un problema nuovo a strutture problematiche conosciute);
- capacità di analisi degli elementi logicamente costitutivi di quanto studiato (ipotesi, primi dati, conclusioni) e delle premesse strutturali di fondo di quello che è oggetto di studio (presupposti ideologici, visione del mondo);
- capacità di sintesi (dimostrata elaborando un discorso e/o piani di lavoro, interpretazioni di fatti - ipotesi, leggi, teorie);
- capacità di valutazione (secondo criteri logici o secondo criteri estetici personali, ecc.).

**Abilità comportamentali:**

- suscitare interesse per le varie aree disciplinari e per i valori conoscitivi di ciascuna di esse;
- promuovere atteggiamenti di solidarietà e collaborazione con i compagni di classe e con i docenti;
- eliminare la tendenza agli atteggiamenti dogmatici e sostituirli con attitudini al pensiero critico ed alla tolleranza;
- promuovere l'impegno scolastico stimolando la partecipazione al dialogo educativo allo studio continuo e ad una assidua frequenza della scuola

## **4. Il concorso delle singole discipline al percorso formativo**

Al percorso formativo dell'I.S., concorrono tutte le materie, ognuna con elementi formativi e didattici, obiettivi e metodi propri. Per le competenze e le abilità attese delle discipline, si rinvia alle "Competenze disciplinari" e alle "Griglie di valutazione", presenti nelle Programmazione dei Dipartimenti.





Il **Liceo Classico**, penalizzato dalla Riforma Gelmini, ha risposto univocamente alle esigenze dell'utenza con il potenziamento delle *discipline giuridico- economiche* e delle *discipline linguistiche* e della *comunicazione* nonché la *matematica* e la *fisica*. Nella prospettiva di liceo proiettato verso la realtà europea, ha potenziato inoltre lo studio della *lingua inglese*. Si delineano così le seguenti articolazioni:

### **Il Liceo giuridico e della comunicazione**

Il progetto intende integrare la formazione classica con gli strumenti di comprensione della realtà economico-giuridica. L'insegnamento modulare del Diritto mira a fornire gli strumenti cognitivi, logici e metodologici basilari per un corretto approccio alla disciplina, con particolare attenzione alla dimensione storica, specie in relazione al Diritto romano. In questo modo il

nostro Liceo intende dare risposta a bisogni formativi diversificati al fine di consentire agli alunni un consapevole orientamento universitario.

Il modulo disciplinare "Comunicazione" vuole, invece, contribuire alla formazione degli allievi affinché essi possano arrivare a produrre messaggi specifici e ad acquisire competenze adeguate, sia attraverso la comprensione, l'interpretazione e la fruizione autonome e critiche di alcuni mass-media (Radio, Televisione, Giornali), sia osservando da vicino le dinamiche di comunicazione tra utente e azienda pubblica, in settori che si occupano delle relazioni interne ed esterne all'azienda stessa (Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Comunicazione, Biblioteca Civica, Ufficio per l'Educazione ambientale).

Il liceo Cambridge

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo. Il liceo classico ad indirizzo Cambridge nasce nel 2015, grazie al partenariato istituito con l'Università di Cambridge, nella fattispecie con il CIE (Cambridge International Examinations), ente che certifica in tutto il mondo le competenze raggiunte nelle discipline insegnate in lingua inglese. Grazie a questo accordo, il Liceo Classico di Marsala è stato accreditato centro ufficiale per gli esami Cambridge IGCSE sul territorio nazionale. Nell'orario curricolare è inserito il programma di cinque discipline (nell'arco di due bienni) in lingua inglese che vengono insegnate da docenti specialisti di madrelingua, singolarmente e in compresenza con insegnanti italiani. Le Discipline IGCSE, regolarmente integrate nel Curricolo del Liceo Classico per tre ore settimanali, sono le seguenti: English as a second Language, Geography, Biology and Chemistry, Latin, English Literature. Il Cambridge IGCSE sviluppa le conoscenze, la comprensione e le capacità degli studenti in: contenuto delle materie, applicazione di conoscenze e comprensione; ricerca intellettuale, flessibilità e reattività nei confronti dei cambiamenti; lavoro e comunicazione in inglese; capacità di influire sui risultati; consapevolezza culturale. I programmi di studio hanno una prospettiva internazionale pur mantenendo una rilevanza locale e sono stati ideati appositamente per un corpo studentesco internazionale e per evitare pregiudizi culturali. La valutazione per il Cambridge IGCSE si tiene alla fine del corso e può includere prove scritte, orali, attività svolte durante il corso e prove pratiche. In questo modo gli studenti hanno maggiori opportunità per dimostrare quanto appreso, in particolare se la loro prima lingua non è

l'inglese. In molte materie c'è la possibilità di scegliere fra programmi essenziali e ampliati, così da rendere il Cambridge IGCSE adatto a ogni tipo di capacità.

Le sessioni di esame del Cambridge IGCSE si tengono due volte l'anno, a giugno e a novembre.

I risultati sono comunicati ad agosto e gennaio.

### Il liceo biomedico

Il nostro Liceo è tra gli istituti individuati, tramite Avviso pubblico promosso dal Miur a sperimentare dall' a.s. 2019-2020 il percorso "Biologia con curvatura biomedica; la sperimentazione indirizzata agli studenti delle classi terze ha una durata triennale (150 ore) con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici individuati dall'Ordine dei Medici della Provincia di Trapani e 10 ore presso strutture sanitarie del territorio (riconosciute come Alternanza Scuola Lavoro).

L'indirizzo è rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi scientifici in particolare per quelli medico-biologici e che intendono in futuro accedere alle professioni sanitarie.

Nel curriculum standard si innesta, perciò, un potenziamento di Chimica e di Fisica nel primo biennio (due moduli da 30 ore ciascuno) e un potenziamento di Biologia e di Chimica (un modulo di 30 ore) e l'inserimento di un modulo di Logica verbale, matematica e simbolica (30 ore) nel terzo anno.

Verrà, inoltre, rinforzato anche l'insegnamento curricolare della lingua inglese con l'utilizzo di un docente madre lingua in tutte le classi dell'indirizzo per il conseguimento della certificazione linguistica PET- Cambridge.

Al termine del percorso formativo, lo studente, pur potendo iscriversi a qualsiasi corso di laurea, avendo acquisito una più specifica preparazione scientifica, potrà affrontare in modo consapevole e motivato la scelta di facoltà universitarie come Medicina, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche o corsi di laurea breve per Tecnico di Laboratorio, Tecnico di radiologia, Fisioterapia.

## QUADRO ORARIO LICEO

MATERIE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA ED INFORMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	31	31	31

**INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO.**

CLASSE	INDIRIZZO	DISCIPLINA ORE	DISCIPLINA ORE	DISCIPLINA ORE	TOTALE ORE ESPERTI ESTERNI
1 B- 1C	GIURIDICO		COMUNICAZIONE 1 H X 30 SETT		30 H
2 A- 2B	GIURIDICO		COMUNICAZIONE 1 H X 30 SETT		30 H
3 A- 3B	GIURIDICO	DIRITTO 2 H (POT.)			
4 A	GIURIDICO	DIRITTO 2 H (POT.)			
5 A	GIURIDICO	DIRITTO 2 H (POT.)	-----		
1 C	CAMBRIDGE		GEOGRAPHY 2 H X 20 SETT	PET 2 H X 20 SETT	40+40= 80 H
2 C	CAMBRIDGE			ENGLISH AS SECOND LANGUAGE 2 H X 30 SETT	60 H
3 C	CAMBRIDGE			70 H PREPARAZIONEFIRST	70 H
4 C -5C- 5B	CAMBRIDGE			ADVANCED	70 H
1 A- 1 D	BIOMEDICO	1 H FISICA X 20 SETT	1 H CHIMICA X 20 SETT	1 H CERT LING X 20 SETT	60 H
2 C- 2D- 2 E	BIOMEDICO	1 H FISICA X 20 SETT	1 H CHIMICA X 20 SETT	1 H CERT LING X 20 SETT	60 H
3 D - 3E	BIOMEDICO		1 H CHIMICA X 20 SETT	1 H LOGICA MATEMATICA X 10 SETT	30 H
4 D	BIOMEDICO		1 H CHIMICA X 20 SETT	1H LOGICA VERBALE X 10 SETT	30 H
5 D	BIOMEDICO		1 H LOGICA MATEMATICA X 20 SETT	1 H LOGICA VERBALE X 10 SETT	30 H



L'Istituto tecnico tecnologico ha avviato le seguenti articolazioni:

**Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Elettronica con Curvatura Robotica)**

Lo sviluppo dei sistemi di automazione e controllo nelle case e negli ambienti di lavoro si basa sulla moderna elettronica. Per gestirli occorre personale che coniughi una buona preparazione culturale di base in ambito umanistico, storico, economico-giuridico con solide competenze tecnologiche: questo è l'obiettivo principale dell'indirizzo. Con la Curvatura ROBOTICA l'indirizzo raccoglie in orario curricolare l'esperienza laboratoriale attraverso anche la realizzazione di apparati robotici, cosicchè gli studenti acquisiscano conoscenze approfondite nell'automazione e nel controllo dei sistemi più innovativi.

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Complementi di Matematica			1	1	
Elettronica ed Elettrotecnica			5 (2)	5 (2)	5 (2)
<b>Robotica</b>			3 (1)	3 (2)	3 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			4 (3)	4 (3)	5 (4)
Sistemi automatici			4 (2)	4 (2)	4 (2)
<b>TOTALE ORE</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

*N.B: le ore tra parentesi sono relative ad attività di laboratorio*

**Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Telecomunicazioni con Curvatura Intelligenza Artificiale)**

Obiettivo dell'indirizzo è guidare gli allievi all'uso avanzato del computer fino ad arrivare all'Informatica vera e propria, con riferimento ai sistemi hardware, alla programmazione e al software. Un percorso in cui s'intrecciano un'articolata cultura di base in ambito umanistico, storico, economico-giuridico e approfondite competenze specialistiche acquisite anche attraverso ampie attività laboratoriali.

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)	3(1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)	3(1)			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Complementi di Matematica			1	1	
<b>Intelligenza Artificiale</b>			2	2 (1)	3 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	3 (3)
Sistemi e reti			3 (2)	3 (2)	3 (3)
Gestione progetto e organizzazione d'impresa					3
Informatica			3 (2)	3(2)	
Telecomunicazioni			5 (2)	5 (3)	5 (4)
<b>TOTALE ORE</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

*N.B: le ore tra parentesi sono relative ad attività di laboratorio*



Il nostro Istituto ha avviato i seguenti indirizzi:

**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

Il Diplomato di tale indirizzo possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

<i>MATERIE</i>	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua inglese</u>	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
<u>Storia</u>	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
<u>Matematica</u>	4	4	3	3	3
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-
<u>Biologia e scienze della Terra</u>	2	2	-	-	-
<u>Diritto ed economia</u>	2	2	3	3	3
Metodologie operative	4	3	3	-	-
Tecniche amministrative	-	-	-	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica</u> o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze umane e sociali	3	4	4	5	5
Igiene	-	-	4	4	4
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### Arti ausiliarie delle professioni sanitarie. Ottico

Il Diplomato di tale indirizzo possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

MATERIE	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	5°anno
<a href="#">Lingua e letteraturaitaliana</a>	4	4	4	4	4
<a href="#">Lingua inglese</a>	3	3	3	3	3
<a href="#">Storia</a>	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
<a href="#">Matematica</a>	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
<a href="#">Chimica</a>	2	2	-	-	-
<a href="#">Biologia</a> e <a href="#">scienze della Terra</a>	2	2	-	-	-
<a href="#">Diritto</a> ed <a href="#">economia</a>	2	2	-	-	2
Anatomia, fisiopatologia oculare e igiene	2	2	2	5	5
<a href="#">Optica e ottica applicata</a>	2	2	4	4	4
Esercitazioni di lenti oftalmiche	4	4	5	2	-
Esercitazioni di optometria	-	-	4	4	4
Esercitazioni di contattologia	-	-	2	2	2
<a href="#">Scienze motorie e sportive</a>	2	2	2	2	2
<a href="#">Religione cattolica</a> o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico

Tale indirizzo consente agli allievi di ottenere competenze necessarie a predisporre apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" utilizza le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi, applica le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, esegue tutte le lavorazioni del gesso, correla lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica, adopera strumenti di precisione, applica la normativa del settore ed interagisce con l'odontoiatra.

MATERIE	1°anno	2° anno	3° anno	4°anno	5° anno
<a href="#">Lingua e letteraturaitaliana</a>	4	4	4	4	4
<a href="#">Lingua inglese</a>	3	3	3	3	3
<a href="#">Storia</a>	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
<a href="#">Matematica</a>	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
<a href="#">Chimica</a>	2	2	-	-	-
<a href="#">Biologia</a> e <a href="#">scienzedella Terra</a>	2	2	-	-	-
<a href="#">Diritto</a> ed <a href="#">economia</a>	2	2	-	-	2
Anatomia, fisiologia e igiene	2	2	2	-	-
<a href="#">Gnatologia</a>	-	-	-	2	3
Rappresentazione e modellazioneodontotecnica	2	2	4	4	-
Esercitazioni di laboratorioodontotecnico	4	4	7	7	8
Scienzeimaterialidentali e laboratorio	-	-	4	4	4
<a href="#">Scienzemotorie e sportive</a>	2	2	2	2	2
<a href="#">Religione</a> cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### Servizi commerciali. Gestionale

Tale indirizzo consente agli allievi di conseguire competenze professionali per supportare le aziende del settore in maniera operativa, sia nella gestione dei processi amministrativi che nell'attività di promozione. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione " Servizi commerciali, gestionale" ricerca ed elabora dati concernenti mercati nazionali ed internazionali, contribuisce alla realizzazione della gestione commerciale, dell'area amministrativo-contabile e dell'area marketing di un'azienda, collabora alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale, utilizza strumenti informatici di settore, organizza eventi promozionali, utilizza tecniche di relazione e comunicazione commerciale, comunica in almeno due lingue straniere e collabora col sistema informativo aziendale

MATERIE	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	5°anno
<a href="#">Lingua e letteraturaitaliana</a>	4	4	4	4	4
<a href="#">Lingua inglese</a>	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
<a href="#">Storia</a>	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
<a href="#">Matematica</a>	4	4	3	3	3
Informatica e laboratorio	3	3	2	2	2
<a href="#">Biologiae scienzedella Terra</a>	2	2	-	-	-
<a href="#">Dirittoed economia</a>	2	2	4	4	4
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
<a href="#">Elementi di storiadell'arte edespressionigrafiche</a>	2	2	-	-	-
Tecnicheprofessionali per i servizicommerciali	5	5	6	6	6
<a href="#">Scienzemotorie e sportive</a>	2	2	2	2	2
<a href="#">Religione cattolica</a> o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Per favorire la personalizzazione del percorso formativo, sei delle trentadue ore settimanali sono dedicate ad attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici

## *Schema orario della classe terza*

### *Gestionale*

- Lingua e letteratura italiana: 4 ore
- Storia: 2 ore
- Matematica: 3 ore
- Francese: 3 ore
- Inglese: 2 ore
- Scienze motorie: 2 ore
- Tecniche professionali di economia aziendale: 8 ore
- Diritto: 4 ore
- Informatica: 3 ore in compresenza con laboratorio di informatica
- Religione: 1 ora

### *Sociale*

- Lingua e letteratura italiana: 4 ore
- Storia: 2 ore
- Matematica: 3 ore
- Inglese: 2 ore
- Francese: 2 ore
- Scienze motorie: 2 ore
- Diritto e legislazione sociale: 3 ore
- Psicologia generale ed applicata: 4 ore
- Cultura medico sanitaria: 5 ore
- Metodologia operativa: 4 ore
- Religione: 1 ora

### *Odontotecnico*

- Lingua e letteratura italiana: 4 ore
- Storia: 2 ore
- Matematica: 3 ore
- Inglese: 2 ore
- Scienze motorie: 2 ore
- Laboratorio odontotecnico: 11 ore di cui 2 in compresenza con chimica e 2 con Igiene, anatomia e fisiologia
- Chimica: 2 ore
- Modellazione: 4 ore
- Religione : 1 ora

### *Ottico:*

- Lingua e letteratura italiana: 4 ore
- Storia: 2 ore
- Matematica: 3 ore
- Inglese: 2 ore
- Scienze motorie: 2 ore
- Esercitazioni di optometria: 8 ore di cui 4 ore di compresenza con Igiene, anatomia, fisiologia
- Esercitazioni lenti oftalmiche: 10 ore di cui 2 ore di compresenza con Esercitazioni di contattologia e 4 ore con Ottica, ottica applicata
- Religione 1 ora

**Prospetto orario classi quarte professionale**

<b>Classe</b>	<b>Materia</b>	<b>Tot.ore settimanali</b>	
<b>IV GESTIONALE</b>	Lingua e letteratura italiana	4	
	Storia	2	
	Inglese	2	
	Francese	2	
	Matematica	3	
	Scienze motorie	2	
	Diritto ed economia	4	
	Tecniche professionali dei servizi commerciali	8	
	Informatica	3	
	Laboratorio informatica	2 ore in compresenza con informatica	
	Religione	1	
	Ed.civica	33 annue	
	<b>IV SOCIALE</b>	Lingua e letteratura italiana	4
Storia		2	
Inglese		2	
Matematica		3	
Francese		2	
Cultura medico-sanitaria		5	
Psicologia generale		5	
Scienze motorie		2	
Metodologie operative		3	
Religione		1	
Ed.civica		33 annue	

<b>CLASSE</b>	<b>MATERIE</b>	<b>ORE</b>
<b>IV ODONTOTECNICO</b>	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2
	Inglese	2
	Matematica	3
	Scienze motorie	2
	Religione	1
	Esercitazioni laboratorio odontotecnico	8
	Modellazione odontotecnico	9
	Igiene anatomia fisiologia	2 compr.con modellazione
	Materiali dentali	3 compr.con modellazione
	Rappresentazione e modellazione odontotecnico	4 compr.con modellazione
	Ed.civica	33 ore annue
	<b>IV OTTICO</b>	Lingua e letteratura italiana
Storia		2
Matematica		3
Inglese		2
Scienze motorie		2
Religione		1
Contattologia		2
Esercitazioni lenti oftalmiche		2
Anatomia	5 comp.con esercitazioni lenti oftalmiche	

	Ottica applicata	5comp.con esercitazioni lenti oftalmiche
	Esercitazioni di optometria	4
	Ed.civica	33 ore annue

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE	COMPITI
<p>Collaboratori del DS:</p>	<p>Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali</p> <p>Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili delle sedi dell'ITI e dell'IPC, nonché dei plessi del Liceo Classico;</p> <p>Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;</p> <p>Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;</p> <p>Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie;</p> <p>Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;</p> <p>Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;</p> <p>Assicurare la gestione organizzativa della sede del LICEO;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio</li> </ul>
<p>1° Referente Sede ITT  2° Referente Sede ITT  1° Referente Sede IPC  2° Referente Sede IPC  Animatore Digitale</p>	<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>



AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa	
Responsabilità	Funzioni
<p>a) Coordinamento delle attività del Piano;</p> <p>b) Coordinamento della progettazione curricolare;</p> <p>c) Valutazione delle attività del Piano;</p> <p>d) INVALSI;</p> <p>e) Gestione dei processi di Qualità.</p>	<p>1. Rielaborare le linee programmatiche del P.T.O.F. in base alle esigenze emerse nel corso dell'anno ed aggiornare il relativo materiale divulgativo;</p> <p>2. Coordinare i progetti del PTOF;</p> <p>3. Gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto;</p> <p>4. Operare in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni;</p> <p>5. Curare il monitoraggio delle attività del piano (compreso il monitoraggio dei corsi di recupero del debito e di sostegno – Esito Scrutini);</p> <p>6. Progettare e realizzare la brochure del POF in collaborazione con le FF.SS.</p> <p>Area3</p>
AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti	
<p>a) Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento;</p> <p>b) Accoglienza dei nuovi docenti;</p> <p>c) Produzione dei materiali didattici;</p> <p>d) Cura della documentazione educativa;</p> <p>e) Coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti.</p>	<p>1. Coordinare le attività di adozione dei libri di testo;</p> <p>2. Supportare l'attività didattica dei docenti, fornendo e predisponendo atti ed attività necessarie ad ottimizzare la funzione docente;</p> <p>3. Coordinare la predisposizione della progettazione curricolare dell'attività didattica (Modulistica);</p> <p>4. Accogliere i nuovi docenti e fornire le prime necessarie informazioni;</p> <p>5. Analizzare i bisogni formativi, coordinare e gestire il Piano annuale di formazione e di aggiornamento;</p> <p>6. Sostenere il lavoro dei docenti attraverso la predisposizione di schemi di verbale (da consultare in seno ai consigli di classe), del Documento finale delle classi quinte, delle comunicazioni alle famiglie, ecc.;</p> <p>7. Diffondere e supportare l'uso del Registro elettronico, verificandone puntualmente il corretto utilizzo in ogni fase dell'anno;</p> <p>8. Controllare, verificare ed archiviare gli atti e i verbali dei Consigli di classe, le programmazioni annuali dei docenti, i Documenti del 15 maggio, ecc.;</p> <p>9. Organizzare la certificazione delle competenze per le classi II;</p> <p>10. Raccogliere e mettere a disposizione dei docenti una completa ed aggiornata modulistica;</p> <p>11. Accogliere i tirocinanti; predisporre ed organizzare le attività per il TFA ed altre forme di tirocinio universitario;</p> <p>12. Gestire e coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI;</p> <p>13. Collaborare alla stesura del Piano di Miglioramento;</p> <p>14. Curare i rapporti scuola/famiglia</p>

AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti:	
<p>a) Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e recupero;</p> <p>b) Dispersione scolastica;</p> <p>c) Coordinamento delle attività integrative rivolte agli alunni stranieri;</p> <p>d) Coordinamento attività di recupero</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Coordinare e gestire le attività di orientamento in entrata (informazioni, diffusione brochure PTOF) presso le scuole secondarie di primo grado; organizzare e coordinare l'Open Day;</li> <li>2) Coordinare le attività di orientamento con la F.S. area1;</li> <li>3) Coordinare e gestire le attività di orientamento in uscita (universitario e al lavoro);</li> <li>4) Stilare una statistica relativa ai percorsi universitari e/o professionali scelti e ai risultati conseguiti dagli alunni diplomati negli ultimi anni;</li> <li>5) Definire e coordinare le attività integrative rivolte agli alunni stranieri;</li> <li>6) Rilevare e segnalare particolari bisogni formativi degli alunni (BES e DSA) in collaborazione con il referente d'Istituto per l'inclusione;</li> <li>7) Organizzare le attività di sostegno e di recupero.</li> </ol>
AREA 4: Gestione e sviluppo delle tecnologie	
<p>a) Coordinamento e utilizzo delle tecnologie;</p> <p>b) Gestione e sviluppo e delle nuove tecnologie;</p> <p>c) Gestione e utilizzo del Registro elettronico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Curare l'adeguamento del sito Web d'Istituto, anche in riferimento agli adeguamenti previsti dalla normativa vigente;</li> <li>2. Diffondere e condividere le competenze necessarie per la gestione del sito Web;</li> <li>3. Coordinare l'utilizzo delle tecnologie multimediali presenti nell'Istituto;</li> <li>4. Coordinare e supportare la progettualità multimediale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica con l'utilizzo dei sussidi multimediali (Registro elettronico);</li> <li>5. Svolgere azione di supporto all'Amministratore di Sistema d'Istituto;</li> <li>6. Coordinare le attività di tutti i laboratori dell'Istituto con l'individuazione di regole di fruibilità da parte degli utenti secondo la logica della massima partecipazione, in collaborazione con i tecnici di laboratorio.</li> <li>7. Svolgere azione di ricerca e individuazione progetti MIUR, PON, ERASMUS etc.</li> </ol>

Coordinatore attività PCTO	GESTIONE PROGETTI PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO	1
	Coordinatrice commissione accoglienza  Referente Educazione alla Legalità Referenti bullismo e cyberbullismo Referente Salute e ambiente Referente gruppo sportivo Prof. Parrinello A. Referenti GOSP  Referente per l'inclusione - Formazione Neoassunti  Formazione CLIL Referente viaggi di istruzione  Referenti perPCTO	



## OFFERTA FORMATIVA

<b>Aree tematiche</b>	<b>Progetti</b>
Salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stile di vita sano e corretta alimentazione</li><li>• Prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili</li><li>• Sport e salute</li><li>• Prevenzione delle dipendenze</li><li>• Promozione della cultura della donazione (sangue, organi, midollo)</li><li>• Accoglienza e inclusione</li></ul>
Legalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lotta alle mafie</li><li>• Giornata della memoria</li><li>• Prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo</li><li>• Educazione alla parità di genere</li></ul>
Potenziamento e recupero	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concorsi letterari</li><li>• Concorsi scientifici</li><li>• Certificazione Lingua Inglese (Trinity e Cambridge)</li><li>• Intercultura</li><li>• Certificazioni informatiche (ECDL, CISCO)</li><li>• Corsi di potenziamento lingue classiche</li><li>• Progettazione di impianti domotici</li><li>• Patentino della robotica</li><li>• Sviluppo delle competenze di base</li><li>• Recupero delle competenze di base</li><li>• Prevenzione e lotta alla dispersione scolastica</li></ul>
Conoscenza del territorio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le vie dei Tesori</li><li>• Tutela dei beni paesaggistici, culturali, storici e architettonici</li></ul>
Arte e creatività	<ul style="list-style-type: none"><li>• Certamen</li><li>• Rappresentazione di opere teatrali</li><li>• Coro del Liceo</li><li>• Notte Nazionale del Liceo Classico</li></ul>

## FIGURE DI SISTEMA

INCARICO	FUNZIONI ORGANIZZATIVE E COMPITI
Collaboratori del DS	<i>Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali.</i>
	<i>Coordinare le attività didattiche ed educative.</i>
	<i>Collaborare nella gestione organizzativa.</i>
	<i>Curare i rapporti con le agenzie educative.</i>
	<i>Curare i rapporti con le famiglie.</i>
Referenti di sede	<i>Collaborare nella gestione organizzativa.</i>
	<i>Curare i rapporti con le famiglie.</i>
Animatore digitale	<i>Promuovere la cultura STEM.</i>
	<i>Coordinare i progetti e le iniziative di innovazione didattica</i>
	<i>Promuovere la formazione del personale scolastico in relazione al PNSD</i>
Funzioni strumentali	<i>Coordinare le iniziative e le attività inerenti l'area della F.S.</i>
Coordinatore attività PCTO	<i>Gestione progetti PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro).</i>
Referenti commissioni e progetti	<i>Coordinare le iniziative e le attività progettuali.</i>
Referente inclusione	<i>Promuovere e coordinare le attività dirette all'inclusione degli alunni in difficoltà (BES).</i>
Referente gruppo H	<i>Promuovere e coordinare le attività dirette all'inclusione degli alunni disabili.</i>
Referente GOSP	<i>Promuovere e coordinare le attività dirette alla prevenzione alla riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica..</i>

## FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa	
Responsabilità	Funzioni
<p>a) Coordinamento delle attività del Piano;</p> <p>b) Coordinamento della progettazione curricolare;</p> <p>c) Valutazione delle attività del Piano;</p> <p>d) INVALSI;</p> <p>e) Gestione dei processi di Qualità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rielaborare le linee programmatiche del P.T.O.F. in base alle esigenze emerse nel corso dell'anno ed aggiornare il relativo materiale divulgativo;</li> <li>2. Coordinare i progetti del PTOF;</li> <li>3. Gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto;</li> <li>4. Operare in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni;</li> <li>5. Curare il monitoraggio delle attività del piano (compreso il monitoraggio dei corsi di recupero del debito e di sostegno – Esito Scrutini);</li> <li>6. Progettare e realizzare la brochure del POF in collaborazione con le FF.SS.</li> </ol> <p style="text-align: center;">Area3</p>
AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti	
<p>a) Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento;</p> <p>b) Accoglienza dei nuovi docenti;</p> <p>c) Produzione dei materiali didattici;</p> <p>d) Cura della documentazione educativa;</p> <p>e) Coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordinare le attività di adozione dei libri di testo;</li> <li>2. Supportare l'attività didattica dei docenti, fornendo e predisponendo atti ed attività necessarie ad ottimizzare la funzione docente;</li> <li>3. Coordinare la predisposizione della progettazione curricolare dell'attività didattica (Modulistica);</li> <li>4. Accogliere i nuovi docenti e fornire le prime necessarie informazioni;</li> <li>5. Analizzare i bisogni formativi, coordinare e gestire il Piano annuale di formazione e di aggiornamento;</li> <li>6. Sostenere il lavoro dei docenti attraverso la predisposizione di schemi di verbale (da consultare in seno ai consigli di classe), del Documento finale delle classi quinte, delle comunicazioni alle famiglie, ecc.;</li> <li>7. Diffondere e supportare l'uso del Registro elettronico, verificandone puntualmente il corretto utilizzo in ogni fase dell'anno;</li> <li>8. Controllare, verificare ed archiviare gli atti e i verbali dei Consigli di classe, le programmazioni annuali dei docenti, i Documenti del 15 maggio, ecc.;</li> <li>9. Organizzare la certificazione delle competenze per le classi II;</li> <li>10. Raccogliere e mettere a disposizione dei docenti una completa ed aggiornata modulistica;</li> <li>11. Accogliere i tirocinanti; predisporre ed organizzare le attività per il TFA ed altre forme di tirocinio universitario;</li> <li>12. Gestire e coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI;</li> <li>13. Collaborare alla stesura del Piano di Miglioramento;</li> <li>14. Curare i rapporti scuola/famiglia</li> </ol>

AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti:	
<p>a) Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e recupero;</p> <p>b) Dispersione scolastica;</p> <p>c) Coordinamento delle attività integrative rivolte agli alunni stranieri;</p> <p>d) Coordinamento attività di recupero</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Coordinare e gestire le attività di orientamento in entrata (informazioni, diffusione brochure PTOF) presso le scuole secondarie di primo grado; organizzare e coordinare l'Open Day;</li> <li>2) Coordinare le attività di orientamento con la F.S. area1;</li> <li>3) Coordinare e gestire le attività di orientamento in uscita (universitario e al lavoro);</li> <li>4) Stilare una statistica relativa ai percorsi universitari e/o professionali scelti e ai risultati conseguiti dagli alunni diplomati negli ultimi anni;</li> <li>5) Definire e coordinare le attività integrative rivolte agli alunni stranieri;</li> <li>6) Rilevare e segnalare particolari bisogni formativi degli alunni (BES e DSA) in collaborazione con il referente d'Istituto per l'inclusione;</li> <li>7) Organizzare le attività di sostegno e di recupero.</li> </ol>
AREA 4: Gestione e sviluppo delle tecnologie	
<p>a) Coordinamento e utilizzo delle tecnologie;</p> <p>b) Gestione e sviluppo e delle nuove tecnologie;</p> <p>c) Gestione e utilizzo del Registro elettronico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Curare l'adeguamento del sito Web d'Istituto, anche in riferimento agli adeguamenti previsti dalla normativa vigente;</li> <li>2. Diffondere e condividere le competenze necessarie per la gestione del sito Web;</li> <li>3. Coordinare l'utilizzo delle tecnologie multimediali presenti nell'Istituto;</li> <li>4. Coordinare e supportare la progettualità multimediale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica con l'utilizzo dei sussidi multimediali (Registro elettronico);</li> <li>5. Svolgere azione di supporto all'Amministratore di Sistema d'Istituto;</li> <li>6. Coordinare le attività di tutti i laboratori dell'Istituto con l'individuazione di regole di fruibilità da parte degli utenti secondo la logica della massima partecipazione, in collaborazione con i tecnici di laboratorio.</li> <li>7. Svolgere azione di ricerca e individuazione progetti MIUR, PON, ERASMUS etc.</li> </ol>